

Un anno di avvenimenti della Comunità di Calvenzano

# LA VOCE DI CALVENZANO

*“La eta l’è cumè an leber: ghe semper la pagina dopo”*



2013

CONTINUIAMO A COSTRUIRE IL FUTURO

A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano



NUMERO UNICO – DICEMBRE 2013  
A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

Direttore Responsabile  
Sindaco pro tempore

Capo Redattore  
Assessore alla Cultura pro tempore

Progetto Grafico e Impaginazione  
Silvia Rozzoni

Stampa  
Pronto Stampa s.r.l.

## LETTERA DEL SINDACO

*Aldo Blini*

Cari concittadini,

con questa pubblicazione ci rivolgiamo a voi, all'approssimarsi di ogni fine anno, per mettervi al corrente delle principali iniziative svolte dall'Amministrazione Comunale e per ricordarvi i momenti lieti trascorsi insieme.

Questo ultimo anno è stato molto difficile per la maggior parte di voi, ma anche molto complicato nella gestione dei servizi e delle opere pubbliche da parte nostra.

Le incertezze che ci sta trasmettendo il Governo, i trasferimenti sempre più esigui che ultimamente i Comuni ricevono dallo Stato, il mancato o parziale riconoscimento dei tributi propri, la confusione normativa e l'annullamento del percorso federalista, rischiano di compromettere in modo irreparabile la capacità dei Comuni di garantire gli stessi servizi ordinari (riparazione strade, ecc.) con l'ulteriore paradosso di costringere le Amministrazioni Comunali ad agire sulle spese per i servizi per il sociale, proprio nel momento in cui la crisi fa impennare la domanda di tali servizi.

Le convenzioni realizzate nel Piano di Governo del Territorio ci avrebbero consentito di dotare il paese di nuove strutture, ma la situazione di grave crisi economica ha rallentato queste possibilità, tra cui quella di disporre da subito, entrandone in possesso, del Mulino con tutta la grande area annessa, permettendoci di cambiare volto al centro del paese e dotando la zona anche di nuovi parcheggi.

Con l'assoggettamento, a partire dal 2013, del Patto di Stabilità che per legge europea impone ad ogni Stato membro di garantire l'equilibrio di bilancio (si possono spendere solo le entrate dell'anno), le attività del nostro Comune hanno subito un forte rallentamento sul fronte degli investimenti. Lo Stato Italiano sta usando il saldo positivo dei Comuni virtuosi come il nostro per pareggiare il deficit di Comuni, Province e Regioni che hanno mal amministrato e sprecato denaro pubblico.

La regola del Patto di Stabilità punisce ingiustamente le Amministrazioni virtuose e soprattutto finisce per colpire le collettività, congelando risorse economiche esistenti da cui potrebbero e dovrebbero derivare investimenti e lavoro.

Avremmo potuto avviare la **prima pista ciclopedonale** di Calvenzano, quella in direzione Treviglio (ora che sono in completamento i lavori BreBeMi), completato l'illuminazione led sulla circonvallazione sud e su via Donizetti e continuato il rifacimento dei sottoservizi nel centro storico.

Un altro impegno che ci eravamo presi riguardava l'ambiente – risorsa preziosa – mantenendo sotto controllo l'uso del territorio ed incentivando le iniziative a favore dell'ecologia. Abbiamo lavorato per il bene del territorio, delle sue realtà e dei suoi cittadini. Dove possibile, abbiamo ridotto le spese per attività non ritenute indispensabili, ma con attenzione a non penalizzare le tradizioni del nostro paese.

In questi anni abbiamo operato rispettando i tre elementi fondanti su cui si doveva basare il lavoro dell'Amministrazione come indicato nelle linee programmatiche di mandato: amministrare con spirito di servizio e confrontandoci con i cittadini; recuperare i valori della nostra tradizione; usare concretezza nell'azione prestando attenzione alla gestione oculata delle risorse.

Molti sono i risultati che abbiamo raggiunto in coerenza con quanto annunciato. L'anno prossimo, al termine del nostro mandato, riconsegneremo a voi Calvenzanesi un paese migliore di quello che ci avete affidato nel 2009.

Voglio approfittare di questa occasione per ringraziare la squadra che ha collaborato con me. Voglio anche testimoniare la gratitudine della collettività a tutte le Associazioni per la preziosa opera che svolgono sul nostro territorio.



Auguro a tutti voi buone Feste e un sereno anno nuovo.

## CI AVVICINIAMO ALLA FINE DEL MANDATO, AVENDO REALIZZATO QUANTO PROMESSO

A cura dell'Assessorato alla Cultura, Istruzione e Servizi alla Persona



“Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede”, non vorrei risultare irriverente nel cominciare il mio scritto scomodando San Paolo, ma, parafrasando la frase e portandola ad un livello puramente laico e terreno, mi pare di poter affermare che ben esprime il mio animo in questo momento nel quale mi accingo a rendicontare le attività svolte.

Sì, posso dire di aver combattuto una “buona battaglia”: si tratta di quella iniziata con l’elezione del giugno 2009, a servizio del paese che amo e negli ambiti che mi appassionano e che, per delega del Sindaco, sono stati posti nel mio assessorato: Cultura, Istruzione, Servizi alla Persona. “Battaglia” perché, come ben sanno coloro che mi conoscono, ho dovuto spesso combattere contro burocrazia, abitudini consolidate e provvedimenti governativi per poter mantenere servizi di qualità, difendere diritti

messi in dubbio, continuare ad investire nonostante la continua riduzione delle risorse disponibili. “Buona” perché in favore di tre ambiti nobili (Cultura, Istruzione, Persona) che riguardano ciascuno di noi e che contribuiscono allo sviluppo civile di una comunità.

“Ho terminato la corsa”, è un fatto inequivocabile che in primavera si concluderà questo mandato elettorale.

“Ho conservato la fede”, ovviamente non mi riferisco qui alla fede con la “F” maiuscola (che pure non ho perso), ma, trattandosi di ambito laico, al fatto di aver mantenuto fede a quegli impegni assunti con gli elettori. **Come ogni buon cittadino dovrebbe fare quando giudica l’operato degli amministratori, ho infatti ripreso il programma elettorale votato dalla maggioranza dei Calvenzanesi** ed ho scorso quanto scritto per quel che riguarda il mio Assessorato ed ho constatato, con grande soddisfazione, che sono stati raggiunti gli obiettivi prefissi.

Richiamo con orgoglio l’attenzione di ciascuno, non solo all’edificio scolastico, che grazie alla nostra amministrazione ha acquisito sicurezza, economicità, funzionalità e bellezza, ma soprattutto al risultato ottenuto dalla nostra politica nell’ambito della scuola che ha portato ad un **incremento delle iscrizioni**, tanto da portare ad avere **quest’anno due prime medie**. Non posso e non devo dimenticare di aver ereditato una scuola che aveva perso la prima media, e non per mancanza di ragazzi, ma perché i Calvenzanesi preferivano iscriversi ad altre scuole piuttosto che in quella di Calvenzano che, non solo non aveva maggiori vantaggi, ma nella quale pioveva sui banchi...

Con il Piano di Diritto allo Studio abbiamo poi **assicurato il numero necessario di ore per il sostegno degli alunni con difficoltà** e la conferma dei finanziamenti necessari al mantenimento di tutti i servizi e l’avvio di nuovi. **Per il 2013 sono stati stanziati per Cultura e Pubblica Istruzione quasi 380.000 euro con un incremento**, rispetto al 2012, **di circa 20.000 euro**.

**Per quanto riguarda l’ambito dei Servizi alla Persona**, anche per il 2013, **gli stanziamenti hanno superato i 200.000 euro**, a dimostrazione che non è mai mancata da parte dell’Amministrazione un’attenzione particolare alle classi deboli e alle persone in difficoltà. E’ qui doveroso da parte mia un **ringraziamento particolare e sincero a Morena Pala**, che in questi anni ha lavorato con competenza, professionalità e dedizione nell’ambito dei Servizi Sociali garantendo al mio Assessorato la piena efficienza; per le tante e numerose iniziative in proposito, rimando al suo intervento nelle pagine successive.

L’Assessorato è riuscito, inoltre, ad organizzare, o promuovere, diverse iniziative nel corso del 2013 e, solo a titolo esemplificativo degli investimenti fatti, mi piace qui ricordare:

- Il corso di inglese serale (con addirittura tre classi per la numerosità delle iscrizioni)
- la prosecuzione del progetto “Spazio Gioco”
- l’istituzione del “Pre e Post Scuola”
- le borse di studio ai meritevoli (media superiore agli 8/10)
- i buoni di rimborso per l’acquisto dei libri di testo a coloro che iscrivono i figli alla prima media di Calvenzano

- lo spettacolo “Il Principe in flanella” offerto alle Scuole in occasione del Patrono d’Italia San Francesco d’Assisi
- la promozione della serata con il Corpo Musicale per il 95° della Vittoria (1918-2013)

In conclusione **voglio ringraziare davvero tutti e ciascuno**: il Sindaco che mi ha accordato la sua fiducia per tutto il mandato, coloro che hanno lavorato con me in questi anni, le persone che hanno apprezzato il mio operato, ma anche coloro che lo hanno criticato. **Ringrazio tutti perché, ognuno a modo suo, mi ha consentito di crescere umanamente.**

“Il mondo è la totalità dei fatti non delle cose.”  
(Ludwig Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus*, 1922)

## POLITICA DELL’ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE: PROMOSSA...DAI FATTI! Ben 40 iscrizioni alla Prima Media di Calvenzano



*Alcuni dei ragazzi presenti*

Mercoledì 27 novembre alle ore 20.45 nell’auditorium comunale, il Sindaco e l’Assessore alla Pubblica Istruzione hanno consegnato gli assegni di rimborso per i libri di testo acquistati dagli iscritti alla prima media di Calvenzano.

Nonostante il periodo ed i tagli imposti, l’attuale **Amministrazione** non ha voluto far mancare alle famiglie un sostegno concreto e sensibile nell’anno nel quale la spesa per l’acquisto dei libri è particolarmente incidente sul bilancio familiare. Sono stati stanziati 10.000,00 euro e ne hanno avuto beneficio ben 40 famiglie.

Il rimborso è stato erogato dopo la presentazione delle fatture degli avvenuti pagamenti e, dal momento che non tutti hanno raggiunto il limite massimo di 250,00 euro, la spesa in bilancio è stata di 9.059,00 euro.

La **politica scolastica dell’attuale Amministrazione**, che ha portato alla ristrutturazione completa dell’edificio e che ha stabilito il rimborso dei libri di testo, non solo ha salvato le medie a Calvenzano, ma ha fatto sì che tutti i ragazzi in età scolare per frequentare la prima media rimanessero a Calvenzano.

Al termine del suo mandato, l’attuale **Amministrazione** può affermare con soddisfazione: ereditata una scuola vecchia e senza prima media, ne viene “restituita” una nuova e con ben due prime medie!

Si precisa che non è un diritto avere le medie in paese: Arzago le ha perse e non le ha più...



*Alcune delle famiglie presenti*

## PROSEGUENDO NEL SERVIZIO AL PROSSIMO

A cura del Consigliere Delegato ai Servizi alla Persona - Morena Pala

Non c'è bisogno di spendere troppe parole per descrivere la situazione di difficoltà economica e sociale che caratterizza questi ultimi anni. In un contesto come questo, dare risposte ai bisogni di chi ha necessità particolari richiede un grande sforzo e l'aiuto di tutti. **La ricchezza di Calvenzano, fortunatamente, sta anche nelle sue tante Associazioni**, le quali collaborano fattivamente nelle varie iniziative. Dando continuità a quanto fatto negli scorsi anni, anche quest'anno **si è lavorato con progetti**: l'aiuto che i Servizi Sociali del Comune offrono deve andare oltre all'erogazione economica fine a se stessa, mentre **è necessario costruire percorsi che durino nel tempo ponendo obiettivi ed aiutando chi è in reale difficoltà a raggiungere la propria autonomia**.

Di seguito, solo a titolo esemplificativo, alcuni accenni ai progetti attivati; ricordiamo a tutti che, non solo le Associazioni possono collaborare, ma anche **ciascuno di noi può essere di aiuto a chi ha davvero bisogno**, anche con un semplice gesto attraverso il **Banco di Solidarietà** (ponendo ad esempio un semplice pacco di pasta negli appositi cesti in parrocchia, nei negozi).

Il **Banco di Solidarietà**, creato dall'attuale Amministrazione, esiste da tre anni; in questi anni ha aiutato circa 10 famiglie al mese, con la collaborazione dei Cittadini tramite la raccolta e il contributo annuale comunale devoluto alla Parrocchia per questa iniziativa. I tempi di attivazione del Banco sui progetti sono immediati e vanno da un minimo di tre mesi ad un tempo maggiore, a seconda del percorso stabilito tra l'Assistente Sociale e l'Utente.

**Non è mai a tempo indeterminato! E vengono fatte verifiche periodiche al fine di non scadere nell'assistenzialismo.** In questi tre anni sono stati distribuiti circa 500 kg di pasta, 400 confezioni di latticini, 1.000 prodotti in scatola, più carne, verdura, uova, in base alle necessità mensili e tenendo sempre conto della composizione del nucleo familiare (se sono presenti dei minori). Sono stati distribuiti, inoltre, beni per l'igiene personale e la pulizia della casa pari a circa 1.000 confezioni di prodotti e **un'attenzione particolare si è avuta per la prima infanzia (pannolini/omogeneizzati) e per gli anziani.** E' qui l'occasione per ringraziare la Parrocchia, le Volontarie, le Associazioni, i Cittadini che si prodigano da sempre per la buona riuscita del Progetto.

Il progetto **Specialmente Calvenzano**, creato anche questo dall'attuale Amministrazione, è rivolto ai **ragazzi e ragazze diversamente abili** e coinvolge alcuni Calvenzanesi in attività di tempo libero e socializzazione. Dal riscontro delle Famiglie, e della Cooperativa a cui è stato affidato l'incarico, risulta

### BANCO DI SOLIDARIETA'

*"Goccia dopo goccia nasce un fiume  
e mille fili d'erba fanno un prato...  
...un passo dopo l'altro si va lontano"*



## ABBIAMO BISOGNO DI TE!

Ti ricordiamo che, volendo dare un aiuto alle famiglie di Calvenzano realmente in difficoltà, da tre anni funziona a Calvenzano il "**Banco di Solidarietà**".

Si tratta di una raccolta di **generi alimentari o di igiene per la persona, per la casa, ecc..** che gli incaricati della Parrocchia distribuiranno esclusivamente a quelle famiglie di Calvenzano segnalate dall'Assistente Sociale o indicate dal Parroco, affinché si possa sempre tenere monitorato l'uso e l'assegnazione delle risorse raccolte.



In questi anni abbiamo aiutato molte famiglie. Il **Banco di Solidarietà** ha due caratteristiche importanti: distribuisce beni (e non contanti che potrebbero essere usati impropriamente), e coinvolge direttamente i concittadini nel sostegno a chi è in difficoltà. Non fate mancare il vostro contributo: **continuate ad aiutarci a riempire il carrello della solidarietà!**



Chiunque volesse contribuire può farlo con facilità: sono a disposizione i punti di raccolta presso l'Oratorio, le sedi delle Associazioni e i negozi che aderiscono al progetto.



Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo App.  
Don Franco 0363 86133  
\*\*\*  
Comune di Calvenzano  
Ass. Sociale 0363 860716



essere un' **esperienza molto positiva** in quanto garantisce ulteriori momenti di incontro e confronto (cinema, concerti, passeggiate, serate conviviali, ecc.).

Un particolare ringraziamento deve essere rivolto all'Associazione Mani Amiche che mette a disposizione il proprio mezzo e il proprio volontario per il trasporto, garantendo la fattibilità del progetto.

La **Leva Civica** (ex Servizio Civile), attiva quest'anno, è stata confermata anche per il 2014. Con questo progetto viene impegnata una persona a supporto dell'Ufficio Servizi Sociali, la quale si **impegna in tutte quelle attività di sostegno a livello umano per le fasce più deboli del nostro Comune** (compagnia agli anziani più soli e disbrigo di piccole commissioni, supporto in progetti a favore dei minori, ecc.). Questa persona non vuole essere una figura professionale, ma una risorsa a supporto dei progetti.

Infine, ma non per ultimo, esiste il progetto **Famiglie in Rete Solidale**, che vede la collaborazione di altri Comuni e del quale Calvenzano è capofila. Si tratta di un progetto, gestito direttamente anche da Associazioni e Cooperative di Calvenzano, con l'obiettivo di creare momenti di socializzazione, confronto e supporto tra le famiglie dei diversi paesi presenti nel territorio. Uno degli scopi è quello di **aiutare le famiglie ad unirsi nella ricerca di soluzioni per i problemi** quotidiani e per le difficoltà che riguardano tutti. All'interno del progetto sono stati pensati diversi interventi, quali:

- le attività in palestra per i ragazzi di scuole elementari e medie
- il corso di italiano per donne straniere
- lo spazio di auto-mutuo aiuto tra genitori.

## PREMIATA L'ECCELLENZA

*A cura dell'Assessorato alla Cultura, Istruzione e Servizi alla Persona*

Mercoledì 18 dicembre 2013, nella Sala Consiliare del Municipio, sono stati premiati gli studenti meritevoli (media superiore all'8) di 3<sup>a</sup> media (100 euro cad.) e delle Superiori (200 euro cad.) alla presenza del Sindaco e della Giunta Comunale.

Di seguito i nominativi dei premiati:

### SCUOLE MEDIE:

Elizabeth Macchi, Giorgia Galimberti, Laura Fumanelli, Sara Fusco, Andrea Casirati, Beatrice Visconti.

### SCUOLE SUPERIORI:

Silvia Martelli, Davide Gusmini, Christian Blini, Sofia Ottavia Magni, Anna Sanfilippo, Alice Fugazzola, Lorenzo Ciocca, Anna Manenti, Silvia Gusmini, Emanuela Gusmini, Greta Castelli.



A tutti è stata consegnata una pergamena con la frase di Nelson Mandela **“L'istruzione è il grande motore dello sviluppo personale”**. La frase poi prosegue: **“È attraverso l'istruzione che la figlia di un contadino può diventare medico, che il figlio di un minatore può diventare dirigente della miniera, che il figlio di un bracciante può diventare presidente di una grande nazione”**.



A ciascuno, inoltre, è stato fatto dono dell'ultima pubblicazione del concittadino Marco Carminati, il romanzo **“Vince luna!”**. Nonostante i tagli fatti dal Governo centrale all'ambito della Cultura, anche quest'anno l'Amministrazione Comunale di Calvenzano NON ha voluto far mancare il riconoscimento del merito agli Studenti eccellenti.

## ADESSO BASTA

A cura dell'Assessorato alle Finanze, Patrimonio, Bilancio



Far capire a tutti, con un semplice articolo, le difficoltà che il mio Assessorato ha affrontato durante questi anni di mandato è impossibile e, forse, non riuscirei neppure ad avvicinarmi alla realtà.

Le difficoltà non sono venute dalle mancate riscossioni, dagli evasori, dagli uffici, o dalla carenza di risorse finanziarie - che pure ci sono state - ma principalmente dai **continui mutamenti delle regole** che il Governo centrale ci ha imposto.

In cinque anni si presume che ci si abitui, che ci si faccia il cosiddetto "callo", ma ciò non è avvenuto. **La mancanza di serietà e di responsabilità dei burocrati di Roma nel trattare gli Enti locali e i Comuni ha raggiunto ultimamente un livello di tale approssimazione che lascia quasi sgomento.** L'aver obbligato anche i Comuni, con numero di abitanti inferiore ai 5.000, a rispettare il patto di stabilità è già stato un

provvedimento importante e gravoso, ma il Legislatore è riuscito a stupirci ancora e a cambiare più volte le regole durante il "gioco" (cosa che - ahinoi! - in Italia è divenuta la normalità).

Risulta ancor più motivato lo sfogo dal momento che, intanto che scrivo il presente articolo, **il Governo si sta apprestando a varare una serie di nuovi provvedimenti, confusi e complessi, che penalizzeranno ancora di più i Comuni e pertanto anche i Cittadini.**

Dinnanzi a tale situazione, però, non ci si è fermati; anzi si è cercato di ottenere il massimo attraverso una metodologia di lavoro, inoltre **ogni provvedimento**, pur non condiviso, **è stato sempre e comunque applicato e seguito secondo la Legge**, ma ormai la misura è colma! Cambiare le "carte in gioco" ogni anno (ultimamente ogni mese!) non rende assolutamente gestibile la corretta metodologia di programmazione! Stiamo parlando di un Comune e dei suoi Cittadini!

ICI, IMU, TARES, IVA AL 22%, TIA, TRISE, ecc.. sono solo **tanti nomi che nascondono il vero problema**: la necessità di chiedere continuamente ai Comuni di essere ciò che lo Stato non riesce ad essere e cioè efficiente. Orbene, l'efficienza è stata proprio il nostro. Di esempi, in questi quasi cinque anni, ce ne sono stati tanti: cominciamo con la novità che ha investito il Comune di Calvenzano nel 2013 e cioè il patto di stabilità. Che cosa vuol dire però "patto di stabilità"?

Il patto di stabilità è stato pensato dall'Unione Europea per tenere sotto controllo i conti pubblici degli Stati appartenenti all'area Euro, con l'obiettivo di ridurre i deficit e i debiti accumulati negli anni e risanare così le finanze pubbliche. L'Europa ha posto degli obiettivi, mentre come raggiungerli è una scelta che compete ai singoli Stati.

Quando si parla di conti pubblici, non ci si riferisce solo a quelli degli Stati centrali, ma sono compresi anche quelli degli Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.). Per questo, il patto di stabilità produce effetti anche per questi Enti. In parole povere, significa che **il Comune, pur avendo la possibilità (risorse finanziarie, avanzo ecc.) e le disponibilità (tesoreria) non può pagare se non entra nello stesso anno un flusso di denari che coprono i costi dell'investimento, dell'intervento o dell'opera pubblica.**

Ottimo! ad una prima e superficiale lettura: si obbligano i Comuni a non spendere fino a che non incassano. Ma nel caso di un Comune, come Calvenzano, in cui è presente un avanzo atto ad essere utilizzato per investimenti ed opere, ma non si hanno entrate (oneri urbanizzazione, vendita di terreni o altro) che cosa



succede? Succede che l'essere stato efficiente e aver ottenuto un risparmio è servito solo a livello nazionale, andando a coprire le falle di altri Comuni, Regioni, ecc. o dello stesso Stato, che hanno speso più di quanto avrebbero potuto; mentre per i cittadini di quel Comune, per il momento, non accade nulla!

Attenzione: è da chiarire che questo non significa che i conti del Comune siano peggiorati, che si siano creati deficit o debiti. No: **il bilancio comunale continua ad essere sano, non sono stati spesi più soldi di quelli a disposizione**. Con il bilancio consuntivo approvato in aprile, **il comune di Calvenzano ha creato per l'anno 2012 un avanzo di euro 634.783,00, risultato ottimo e confortante, che fa proseguire nella strada dell'ottimizzazione dei costi e nella futura possibilità di reinvestirlo in infrastrutture e opere terze**. Peccato che non si possa spendere! Anzi, per completezza e per verità, si possono fare le opere, ma poi per pagarle bisogna aspettare e così i Fornitori falliscono.

**Alla luce del fatto che, dal 2013, il Comune sarebbe stato soggetto al patto, si è applicata una sana programmazione e, già nel corso del 2012, si è cercato di pagare tutte le partite aperte e, infatti, allo stato attuale Calvenzano non ha debiti considerevoli con alcun soggetto.**

Di questa situazione ne risente, purtroppo, moltissimo il capitolo delle opere pubbliche: il patto, con l'aggiunta della crisi economica, ha bloccato alcuni dei progetti messi in cantiere; si vedano ad esempio su tutti: gli spogliatoi del centro sportivo, la pubblica illuminazione e la progettazione/realizzazione della pista ciclabile. Si è parlato di crisi, ed essa si traduce in **introiti sempre minori di oneri di urbanizzazione**, dal momento che la maggior parte dei progetti residenziali sono fermi.

Capitolo IMU: **solamente chi vive su un'isola deserta non è a conoscenza del "balletto" durato tutto l'anno sull'abolizione dell'IMU (attenzione: solo sull'abitazione principale!!!), vincolando il bilancio comunale.**

Nelle varie proroghe alla prima rata, il Governo aveva dato la possibilità ai comuni di decidere le aliquote IMU entro il 5 dicembre di quest'anno, a far data però dal 1° gennaio, per far fronte ai tagli dettati dalla spending review. **A seguito di una gestione oculata e preventiva, Calvenzano non ha variato le aliquote e ha mantenuto quelle deliberate già per il 2012.** L'abolizione dell'imposta sulla prima casa, invece, è ancora un interrogativo: se confermata, entro il 16 gennaio 2014, sarà dovuta una piccola percentuale, pari al 40% del valore tra

l'aliquota base e quella decisa dal Comune. Chi vivrà vedrà...

Altra novità di quest'anno è stata l'introduzione della TARES, che però ha avuto una vita breve, infatti, dal 2014, sarà assorbita dalla TRISE. Il calcolo del tributo, che sostituirà la TARES, si basa su un principio teoricamente giusto, cioè non solo sui metri quadri, ma anche sul numero di abitanti che vive all'interno dell'abitazione. Si presume che la quantità di rifiuti sia



## **IMU + TARES = TRISE (con Tari e Tasi)**

maggior in nuclei familiari numerosi. Peccato che, anche in questo caso, il Legislatore abbia reso complicato il calcolo, causando effetti distorsivi nell'applicazione, soprattutto per le imprese. **Il Comune di Calvenzano ha scelto, dato il momento non roseo, di applicare, per le tariffe abitative, il coefficiente ministeriale più basso così da far pagare alle famiglie il minimo richiesto dalla normativa.** La scelta di non voler pesare ulteriormente sul bilancio dei Cittadini è confermata anche nella **nostra volontà di non aumentare il prelievamento dell'addizionale comunale, rimasta ancora invariata e tra i valori più bassi a livello nazionale.** Ci sarebbero molti altri esempi, tutti di questo tenore, ma non vorrei però tediarvi con cifre e numeri. In questa jungla di continui cambiamenti si è cercato di lavorare e di ottenere il massimo; non si sarebbero però ottenuti questi risultati senza un valido aiuto e, per questo, come ogni anno, **voglio ringraziare l'Ufficio Ragioneria e la sua Responsabile per la collaborazione e il puntuale supporto all'azione del mio Assessorato.** Chiudo augurandomi/augurandoci che la situazione possa cambiare e che chi governa comprenda che i problemi dei Cittadini sono ben diversi e altri rispetto a quelli che attualmente vengono enfatizzati da politici, televisioni, giornali.

## FINALMENTE E' ADSL!!!

A cura dell'Assessorato all'Ambiente e Territorio

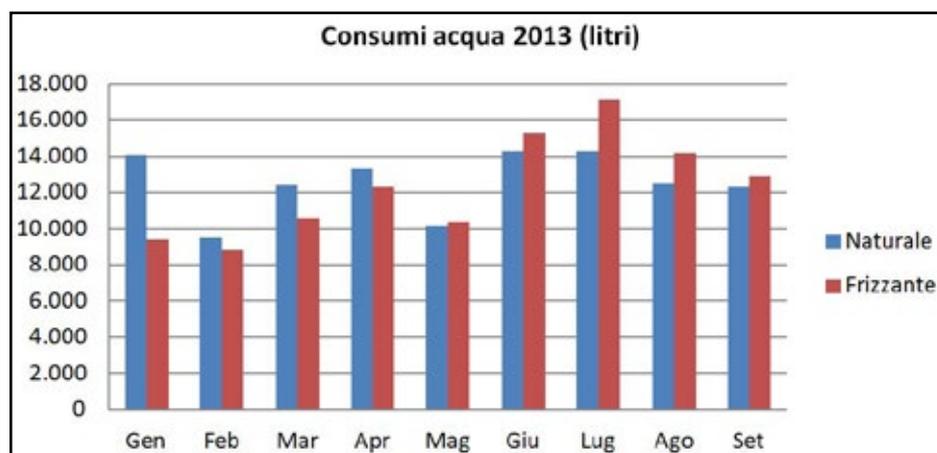


Facendo seguito ai titoli "ADSL... Qualcosa si muove" e "ADSL... Dovremmo esserci" da me riportati nelle precedenti edizioni de "La Voce di Calvenzano", appare doveroso aprire il presente articolo informando, coloro che non ne fossero a conoscenza, che **dallo scorso mese di luglio anche i Calvenzanesi possono usufruire di una connessione internet a banda larga tramite linea telefonica.**

La risoluzione di uno dei principali problemi riguardanti il nostro paese è giunta in seguito ad un percorso molto lungo e tortuoso, fatto di incontri con gli Enti preposti e soprattutto di numerose telefonate ed e-mail di sollecito, il quale si è concluso con l'ampliamento della centralina telefonica comunale di Via Donizetti ed il collegamento della stessa alla rete di fibra ottica realizzata dalla Provincia di Bergamo. Ringraziando tutti coloro che hanno fornito il proprio contributo ai fini del conseguimento del risultato ottenuto, segnalo che **chiunque fosse interessato**

**ad usufruire del nuovo servizio di connessione ad internet deve necessariamente rivolgersi al Gestore della linea telefonica (Telecom Italia Spa).**

Nel corso del 2013 vi è stato un notevole successo della **Casa dell'acqua**, assiduamente utilizzata dai Calvenzanesi in virtù dell'elevata qualità e della facilità di accesso al servizio. Come si può osservare dal grafico sottostante, i prelievi di acqua si sono mantenuti pressoché costanti nel corso dell'anno, con prevedibili picchi di consumo nel corso della stagione estiva. Dal mese di gennaio, a seguito dell'inserimento di una tariffa relativa anche al prelievo dell'acqua naturale, si è assistito ad un progressivo "sorpasso" dei prelievi di acqua frizzante. L'inserimento della nuova tariffa, dovuta alla necessità di sottoporre indistintamente l'acqua erogata al trattamento di depurazione con carboni attivi e raggi UV, ha determinato una maggiore efficienza per quanto riguarda l'utilizzo della risorsa idrica. Nel corso del primo semestre dalla messa in esercizio della Casa dell'acqua, durante il quale l'erogazione dell'acqua naturale è risultata gratuita, si sono infatti verificate numerose segnalazioni di sprechi da parte di alcuni utenti, le quali si sono azzerate in seguito all'introduzione delle nuove modalità di accesso al servizio.



E' interessante notare come un anno completo di utilizzo della Casa dell'acqua da parte dei Calvenzanesi abbia contribuito a determinare una **riduzione di circa il 7%, da 45.260 kg (anno 2012) a 42.150 kg (stima anno 2013), della produzione complessiva di rifiuti plastici.** Ciò a conferma dei molteplici vantaggi connessi all'introduzione del nuovo servizio di erogazione dell'acqua, il quale ha consentito la progressiva sostituzione delle bottiglie precedentemente

acquistate nei supermercati.

Con riferimento alle attività rivolte alla salvaguardia del territorio, l'Amministrazione comunale ritiene di fondamentale importanza il ruolo del **Consorzio Acque Irrigue** di Calvenzano: a partire dallo scorso mese di aprile il sottoscritto ne ha infatti assunto il ruolo di presidente, con l'obiettivo di tutelare i canali irrigui, ovvero il principale patrimonio ambientale del nostro paese, nonché di rendere più efficiente ed equo il sistema di distribuzione dell'acqua destinata alle colture.

In conclusione vorrei focalizzare l'attenzione sugli interventi che la BreBeMi sta ponendo in atto per la realizzazione dell'autostrada, la quale, pur interessando solo marginalmente il nostro territorio, determinerà possibili impatti sulla qualità della vita di parte della popolazione residente. Il progetto è stato innanzitutto sottoposto a valutazione di impatto ambientale (VIA), la cui procedura si è conclusa prima del giugno 2009, ovvero prima dell'insediamento dell'attuale Amministrazione comunale. Come correttamente fatto notare da alcuni residenti, nel corso degli ultimi cinque anni la configurazione urbanistica di Calvenzano è mutata, determinando situazioni che potrebbero non essere state previste durante la fase progettuale dell'opera. Nell'ottica di minimizzare gli effetti negativi sulla popolazione residente, l'Amministrazione intende svolgere il ruolo di tramite ufficiale tra i cittadini residenti che avessero richieste specifiche e le Imprese esecutrici.

## CINQUE ANNI DI GIOVANI, SPORT E ASSOCIAZIONI

A cura dell'Assessorato allo Sport, Associazionismo e Giovani

Cari lettori, sono già passati cinque anni da quando la nostra Amministrazione e nello specifico la Giunta Comunale ha mosso i suoi primi passi, decidendo tra gli altri ambiti da presidiare, la presenza di un assessorato specifico per giovani, sport ed associazioni.

Penso di poter affermare con certezza che, il fatto di aver compiuto una scelta di questo tipo, è stato decisivo per il raggiungimento dei risultati che nel momento in cui scrivo sono orgoglioso di poter condividere con voi tutti.

La focalizzazione sui temi dovuta alla costituzione di un organo amministrativo specifico quale può essere un assessorato, ci ha permesso di mantenere la giusta rotta anche in quei periodi, ahimè ancora attuali, in cui le condizioni esterne imposte dal Governo Centrale (E.g. patto di stabilità) rischiano di compromettere i progetti di sviluppo impostati con notevoli sforzi.

Proprio in questo contesto, è con grande soddisfazione che quest'anno l'Amministrazione Comunale ha inaugurato, in collaborazione con L'ASD Oratorio Calvenzano, il tanto atteso campo di calcio regolamentare in erba sintetica. Tuttavia, a causa



delle svariate implicazioni legate al patto di stabilità, l'ammodernamento delle strutture del campo sportivo non è ancora ultimato; rispetto al progetto originale resta infatti da effettuare la costruzione dei nuovi spogliatoi, per i quali, pur avendo le risorse finanziarie necessarie a copertura dell'intervento, in caso di avvio e conclusione dei lavori ci troveremo nella situazione di non poter materialmente pagare l'impresa aggiudicataria. Rimaniamo in ogni caso vigili su questo tema e pronti a concludere i lavori non appena il quadro normativo lo permetterà.

Per ciò che riguarda l'ambito delle politiche giovanili, prosegue con straordinari risultati il lavoro del Gruppo Giovani, che entrato da poco nel quinto anno della sua fondazione, può ritenersi già divenuto una concreta realtà sul territorio di Calvenzano, oltre che un punto di riferimento per le associazioni nell'ambito dell'organizzazione di eventi, sia sociali, sia d'intrattenimento. Il Gruppo Giovani è composto ad oggi da una trentina di ragazzi che vi partecipano

attivamente e seguito da un centinaio di persone che lo sostengono e ne promuovono le iniziative. Questi numeri, neppure lontanamente immaginabili al momento della fondazione nella seconda metà del 2009, ci fanno provare un'estrema soddisfazione. Per questo desidero ringraziare personalmente



i vari presidenti Marco Fugazzola, Gabriele Sangalli, Alice Zolio che si sono succeduti in questi anni ed il presidente in carica Andrea Gusmini, eletto nello scorso mese di ottobre. L'augurio è quello che il movimento che si è creato possa proseguire per lungo tempo nella direzione intrapresa, con il duplice obiettivo di continuare ad essere un riferimento per la nostra Comunità e soprattutto un'occasione di crescita per i nostri ragazzi. Per i progetti e le attività del Gruppo Giovani vi invito a sfogliare l'apposita sezione della presente pubblicazione.

Passando all'ambito associativo, nonostante le difficoltà nel reperire le risorse con cui finanziare i progetti a servizio della cittadinanza, prosegue con lodevole impegno l'attività di ciascuna associazione che, ognuna per il proprio ambito, non manca di garantire il proprio sforzo per il bene comune. Anche in questo caso per i dettagli di tutti i progetti associazionistici vi rimando alle apposite sezioni, segnalando in modo particolare la recente iniziativa di novembre per la raccolta fondi a favore della Croce Rossa Italiana (CRI-Sezione di Treviglio) per la quale le nostre associazioni si sono dimostrate come sempre molto sensibili e disponibili a partecipare in prima linea al progetto, che speriamo consentirà di mantenere il parco ambulanze della Croce Rossa che serve il nostro territorio. Infine, un augurio particolare quest'anno va all'ASD Calventianum ed al Corpo Musicale per i rispettivi 30° ed 190° anniversari di fondazione.

Chiudo ringraziando il Sindaco e la Giunta comunale, per aver sempre compreso e sostenuto tutti i progetti che l'assessorato di mia competenza ha proposto in questi anni. Ringrazio inoltre gli uffici competenti, che sempre attenti al servizio al cittadino, hanno lavorato intensamente per facilitare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

*"In un minuto c'è il tempo per decisioni e scelte che il minuto successivo rovescerà."*

*(T.S.Eliot)*

## GLI EFFETTI (BLOCCANTI) DEL PATTO DI STABILITA' SUI LAVORI PUBBLICI DI CALVENZANO

*A cura dell'Assessorato ai Lavori Pubblici-Edilizia, Viabilità*



Prima di entrare nel merito delle attività intraprese in questo anno 2013 e visto che l'attuale Amministrazione è in scadenza di mandato, credo sia corretto fare un piccolo prelude su quali siano state le linee guida che ci hanno condotto in questi quattro anni e mezzo di attività amministrativa. L'aspetto principale, che tengo ad evidenziare, è che **tutte le opere pubbliche hanno avuto come unico scopo una riqualificazione funzionale**. Basti pensare alla realizzazione del parcheggio di Via Treviglio, al nuovo passaggio pedonale del complesso scolastico il quale è stato completamente ristrutturato, al rifacimento della Via Lusardi e di Piazza Vittorio Emanuele II, la formazione del passaggio pedonale di Via Caravaggio e alle numerose asfaltature realizzate.

Il secondo punto fermo, che ha dettato le nostre scelte, è certamente uno degli argomenti più sentiti in questi ultimi anni, anche a fronte delle necessità: il **risparmio energetico**. Tra gli interventi di maggiore rilievo eseguiti, vi sono il rifacimento dell'illuminazione pubblica con impianto a tecnologia LED (che, dati alla mano, ha permesso un risparmio del 50% dei costi gestione), la riqualificazione del plesso scolastico attraverso un intervento che coinvolge sia l'involucro edilizio che l'impianto, ora di tipo geotermico alimentato da impianto fotovoltaico (opere quasi completamente finanziate da bandi Regionali).

Esprimo personalmente un buon livello di soddisfazione per quello che è stato realizzato, ma soprattutto per essere riusciti a terminare grande parte delle opere che avevamo dichiarato nel programma di mandato. Solo il patto di stabilità e la crisi economica, che hanno bloccato le iniziative dei privati nel settore edile, hanno impedito di completare a pieno quanto promesso. **L'introduzione del Patto di Stabilità all'inizio di questo anno 2013**, ha creato un "blocco" al già pesante apparato amministrativo.

Spiegare i meccanismi e gli effetti del Patto di stabilità sull'amministrazione quotidiana di un Comune, come quello di Calvenzano, è impresa ardua, ma non impossibile: lo hanno fatto il sindaco Aldo Blini e l'assessore al Bilancio, Alessandro Buttinoni, in una riunione pubblica. Hanno illustrato i principali parametri della norma, che impone ai Comuni un continuo pareggio tra entrate e uscite, sia nella spesa corrente che negli investimenti; hanno, inoltre, elencato gli effetti concreti che il Patto produce sul Piano delle opere.



Innanzitutto un dato: a causa del Patto di stabilità, soltanto il 43% delle risorse disponibili nel bilancio di previsione 2012 sono state effettivamente spese, mentre il restante 57% è rimasto bloccato, "almeno fino a dicembre".

In secondo luogo la scelta politica portata avanti dall'Amministrazione è stata quella di privilegiare gli interventi di manutenzione delle scuole e gli interventi nell'ambito del sociale, lasciando in secondo piano le manutenzioni stradali, il tutto per adempiere agli obblighi di legge.

Va sottolineato che il meccanismo del Patto di stabilità è impostato su criteri di progressivo inasprimento, tanto che l'Ufficio Ragioneria del Comune ha già informato l'Amministrazione che, **per il 2014, la percentuale di risorse spendibili sarà ancora più risicata.**

Passando all'elenco specifico delle opere realizzate e di quelle bloccate, si evidenziano tutte le situazioni oggetto di continue richieste - legittime - da parte dei Cittadini.



#### **Elenco opere ultimate o in fase di completamento [2013-2014]**

- Realizzazione del campo in erba sintetica e del pozzo di irrigazione del centro sportivo;
- Realizzazione dell'illuminazione pubblica di via Caravaggio, Via Circonvallazione Vecchia, Via Donizetti e di Largo XXV Aprile;
- Adeguamento aula attività spazio-gioco della Scuola per l'Infanzia.
- Realizzazione del parcheggio di Via Treviglio con relativo passaggio ciclopedonale di collegamento tra il complesso scolastico, la piazza Vittorio Emanuele II e il Parco Comunale.

#### **Elenco opere bloccate dal Patto [2013-2014]**

- Realizzazione della pista ciclopedonale verso Treviglio. Il progetto è stato inserito nel programma delle opere pubbliche per l'anno 2014 in quanto in subordine al completamento delle opere del cantiere Bre. Be.Mi. L'opera, che riteniamo fondamentale, è finanziata per un importo di 500.000 euro. L'Amministrazione ha inoltre richiesto un finanziamento attraverso il bando "6000 campanili", promosso dal Ministero delle Infrastrutture e il Trasporto;
- Completamento della riqualificazione della Via Lusardi, compresa la Piazzetta degli Artiglieri per un importo di 200.000 euro;
- Ampliamento degli spogliatoi del campo sportivo per un importo di 80.000 euro (peraltro l'opera è già finanziata dalla Regione Lombardia con mutuo a tasso zero).

#### **Altre opere [2013-2014]**

- Completamento della nuova mensa scolastica e del locale per le attività motorie presso il plesso scolastico, (intervento a carico di privati come obbligo di standard aggiuntivo previsto dal Piano integrato di intervento di via Firenze). Detto intervento ha avuto dei ritardi a seguito delle difficoltà che hanno investito il settore dell'edilizia, ma entro i primi mesi dell'anno 2014 sarà completamente ultimato;
- Completamento degli asfalti in Via Firenze (opera a carico dei lottizzanti del Piano integrato di intervento di via Firenze).

#### **Elenco opere di cui sono state inoltrate richieste di finanziamento [2013-2014]**

- Rifacimento copertura palestra comunale promosso dal bando della Regione Lombardia.

## CAMBIAMENTI... PER UNA MIGLIORE SICUREZZA SUL NOSTRO TERRITORIO

A cura dell'Assessorato alla Sicurezza e Commercio



### POLIZIA LOCALE

Accordo tra il **Comune di Calvenzano** e il **Comune di Caravaggio** per il temporaneo potenziamento del servizio di Polizia Locale per un migliore controllo del nostro territorio comunale.

Dal primo gennaio 2014 entrerà in vigore la **Convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale** con i **Comuni di Arzago d'Adda e Casirate d'Adda** in base agli obblighi di legge per gli accorpamenti di funzioni dei Comuni sotto i cinquemila abitanti.

**Corso di educazione stradale.** L'**Agente Elena Della Torre**, ha predisposto sempre per le classi terze elementari, un progetto di educazione stradale con lezioni teoriche e pratiche. Accordo di collaborazione con l'associazione LAC per attività di vigilanza ambientale.



### ASSOCIAZIONE AMICO SICURO

Un ringraziamento particolare e di cuore ai volontari dell'associazione "amico sicuro", **Piera Messaggi, Teresa Rama, Giuseppina Reseda, Giovanni Calvi e Aldino Antonioli**, che con impegno, costanza e soprattutto gratuitamente ogni giorno collaborano con l'ufficio Polizia Locale.

### CORSO DI AUTODIFESA GRATUITO PER SOLE DONNE

Nei primi mesi dell'anno 2014 ci saranno degli stage ai quali potranno partecipare tutte le donne che vorranno, anche coloro che hanno già effettuato i precedenti corsi. Doveroso è un ringraziamento all'istruttore-capo sig. **Giambattista Macchi**, che gratuitamente organizza con l'Assessorato alla Sicurezza questi importantissimi corsi.

### IMMIGRAZIONE

Come ogni anno l'Amministrazione e gli uffici comunali continuano ad applicare in modo rigoroso le normative del **pacchetto sicurezza**, controllo delle comunicazioni di ospitalità, domande di residenza e di idoneità alloggiativa, e la verifica delle condizioni igienico sanitarie. Importante è stato il controllo dei **money transfer**, mezzo preferenziale per agevolare le rimesse in patria dei migranti extracomunitari. Pratica legale, ma se si invia denaro all'estero... poi non si chiedono i contributi al Comune!

Ricordo che sono state emesse e tutt'ora in vigore le seguenti **Ordinanze Sindacali**:

- N° 9 del 26.08.2013 avente ad oggetto "Ordinanza per il contrasto del fenomeno della prostituzione esercitata su strada ed in luogo pubblico per tutela della sicurezza urbana";
- N° 6 del 19.09.2012 avente ad oggetto "Provvedimenti per la tutela della pubblica sicurezza e della quiete entro il Parco del Volontariato";
- N° 2 del 10.05.2010 avente ad oggetto "Ordinanza in materia di utilizzo abusivo di immobili e di abitazioni";

### PROTEZIONE CIVILE

Ringrazio a nome mio e di tutta l'Amministrazione tutti i volontari di Protezione Civile (**Angelo Tresoldi, Antonio Porta, Ernesto Scaccabarossi, Franco Rossoni, Giordano Bruno Bussini, Giuseppe Invernizzi, Giuseppe Moriggi, Guglielmo Viganò, Giuseppe Rossetti e Silvano Blini**) per l'impegno e la disponibilità. Nell'anno 2013 le principali attività del gruppo sono state:

- Partecipazione ai corsi di aggiornamento istituiti dalla Provincia di Bergamo.
- Partecipazione alla esercitazione del C.O.M. Bassa Bergamasca, organizzata dal gruppo di Protezione Civile Bergamo Sud a Fornovo San Giovanni.
- Partecipazione alla quarta giornata della Protezione Civile organizzata dal Comune di Calvenzano per ringraziare tutti i volontari.
- Servizio di assistenza alle Forze dell'Ordine in occasione di incidenti verificatesi sul territorio comunale.

- prosecuzione di servizi in appoggio all'Amministrazione Comunale.
- Confronto con i gruppi di Protezione Civile dei Comuni di Arzago d'Adda e Casirate d'Adda facenti parte con Calvenzano del servizio di gestione associata.

Un ringraziamento particolare alla **Provincia di Bergamo**, in particolare all' **Assessore delegato alla Protezione Civile Sig. Fausto Carrara** e al **Consigliere Provinciale Giuseppe Ferri** presente alla giornata della Protezione Civile del nostro Comune.

#### ASSEMBLEA PUBBLICA PRESSO L'AUDITORIUM SUL PROGETTO BREBEMI



Incontro pubblico informativo sul progetto della nuova autostrada BreBeMi in collaborazione con la **Provincia di Bergamo**, (**Arch. Silvia Lanzani**, Assessore alle grandi infrastrutture, pianificazione territoriale, expo), **BreBeMi** (**Ing. Luigi Zamper**, direzione affari Generali), **Consorzio BBM** (**Ing. Sabino Del Balzo**, Direttore Consorzio BBM, **Ing. Daniele Cappellino**, Responsabile Cantiere 3, dalla galleria di Treviglio alla interconnessione con la TEM).

#### COMMERCIO

Come ogni anno durante la Sagra del paese, i ristoratori, trattoria-pizzeria "**Vecchi tempi**", ristorante "**Il giardino dei sapori**", la trattoria "**Tricù**" e i vari **locali/bar** del paese hanno organizzato menù tipici e particolari delle nostre tradizioni culinarie.

Un augurio particolare al "**Panificio Intra**" per i suoi cinquanta anni di attività lavorativa.

Si ricorda che con Deliberazione n° 117 del 28.09.2011 la **Giunta Comunale** ha approvato le linee di indirizzo per la localizzazione delle attività del Centro Storico al fine di tutelare **esclusivamente** attività che valorizzino le tradizioni territoriali e regionali.



#### RINGRAZIAMENTI



Ringrazio sentitamente tutte le **forze dell'ordine** che ogni giorno supportano e collaborano con l'Amministrazione e i vari uffici comunali.

Ai **volontari tutti**, che in questi anni ci hanno aiutato e sostenuto nelle varie attività.

Agli **agricoltori**, per il loro contributo e supporto in caso di emergenze.

A **Don Franco**, per la disponibilità e la pazienza dimostrata per tutte le nostre richieste.

Infine ringrazio l'**Amministrazione comunale**, tutti gli **uffici comunali** per la collaborazione e la disponibilità.

**PER UNA PIU' CORRETTA INFORMAZIONE SUL PATTO DI STABILITA' CONSIGLIAMO DI VISITARE IL SITO:  
[www.rompiamoilpatto.org](http://www.rompiamoilpatto.org)**

## SE L'ITALIA FOSSE AMMINISTRATA COME CALVENZANO... POTREMMO PRESTARE SOLDI ALLA MERKEL

A cura di Luigi Gusmini capogruppo Lega Amiamo Calvenzano



Cinque! Questa è la quinta pubblicazione, e ultima, di questo mandato amministrativo, è tempo di fare un bilancio di questi (quasi) cinque anni di attività: sono stati anni fantastici, per tutto quello che è stato realizzato e per la coerenza e il lavoro di squadra che ha caratterizzato il nostro operato.

Ripercorrendo solo per titoli principali quello che è stato fatto mi vengono in mente due aree di intervento:

- le opere pubbliche e l'attenzione alle tematiche ambientali; ad esempio, i lavori sull'edificio scolastico con riqualificazione strutturale e interventi energetici con il fotovoltaico e l'impianto geotermico, i lavori al Cimitero, l'illuminazione pubblica a LED nel centro, il completamento della riqualificazione di Largo XXV Aprile e la casetta dell'acqua, in generale la creazione di spazi che favoriscono la socializzazione e la fruizione da parte dei cittadini (quanta soddisfazione nel vedere persone che si intrattengono sulle varie panchine che abbiamo posizionato nelle aree riqualificate di Largo XXV Aprile, in Piazza Vittorio Emanuele o in via Treviglio).
- gli interventi sui servizi alla persona, tra cui la valorizzazione dell'associazionismo e dei giovani, l'attenzione ai problemi dei più deboli, (malgrado qualcuno ci abbia etichettato insensibili a questi temi, i fatti e i numeri dimostrano il contrario), la rivitalizzazione delle iniziative tradizionali, in primis della sagra.

Sono solo accenni che sicuramente non coprono tutti i fronti che ci hanno visto impegnati, per esempio, tra le cose non elencate, vorrei sottolineare che non è stato un risultato da poco avere predisposto un Piano di Governo del Territorio che contiene delle risorse importanti per lo sviluppo ordinato di Calvenzano, però va detto che la crisi che attanaglia il nostro Paese ha rallentato molte delle dinamiche positive che erano molto più concretamente realizzabili pochi anni fa.

Già nel 2009, quando il nostro gruppo si è presentato ai cittadini, eravamo negli anni iniziali della crisi, ricordo che

ci dicevamo che, stante la povertà di risorse, sarebbe stato necessario essere creativi e molto attenti nel trovare i modi per potere migliorare il nostro paese, devo dire che questo diventerà sempre più vero ma che, nonostante le mille difficoltà, abbiamo realizzato moltissimo di quanto ci eravamo prefissi, alla faccia di chi ci diceva che il nostro programma era "il libro dei sogni" e che la nostra fosse "Utopia".

Rivendichiamo, con orgoglio, di avere tenuto sempre alti i nostri obiettivi, chiamateci pure utopisti, ma solo puntando al sogno si possono ottenere grandi risultati. Il merito va tutto al gruppo che ha lavorato in questi anni e che ha agito con capacità e competenza.

Al proposito vorrei ancora una volta segnalare **quanto Calvenzano sia avanti**: sui giornali si fa un gran parlare della segreteria del PD composta da "trentenni" (per non parlare del rilievo che hanno i numerosi giovani parlamentari del Movimento 5 stelle), beh la nostra Giunta era composta, nel 2009, da assessori la cui **età media era 29 anni!**

Al di là delle questioni anagrafiche, che non sono di per sé un merito, la vera forza del gruppo esteso, è stata la capacità di lavorare senza pregiudizi né "menate" da cattiva politica, solo una spasmodica attenzione alla gestione dei soldi della comunità per ottenere sempre il massimo beneficio per la collettività, guidati dalle nostre linee guida che mettono al centro dell'operare le persone, le opere pubbliche devono essere strumenti al servizio di questa centralità.

Siamo anche consapevoli che, proprio perché si fanno tante cose, ci dobbiamo aspettare anche delle critiche da parte di chi non condivide certe scelte, lo mettiamo in conto e siamo sempre aperti al confronto, consentitemi però un piccolo sfogo: spesso si fanno polemiche un po' "da bar" che dilagano e diventano "questioni di stato" per delle cose che non meritano tutta quella attenzione, l'ultimo esempio è la polemica sulle "colonnelle" di via Lusardi che, al di là di chi agita strumentalmente la questione per motivi diversi, sono state francamente un po' stucchevoli, visto che lo scopo era soprattutto quello di mettere in sicurezza il passaggio pedonale, anche



considerando la presenza di esercizi commerciali; cercheremo di apportare migliorie facendo leva sulla esperienza di quest'anno, in particolare, pur mantenendo il divieto di sosta su tutta la via, rimuovendo una fila di colonnette, e valutandone l'efficacia.

In generale però, proprio il tipo e gli argomenti delle polemiche di questi anni sono, secondo noi, la testimonianza di un lavoro ben fatto: se, con tutto quello che è stato realizzato, veniamo criticati solo per cose come queste significa che **tutte le cose importanti fatte sono state apprezzate**.

*"Se tu voli basso, non puoi servire bene il mondo"*  
(Nelson Mandela)

Vorrei concludere condividendo con voi una riflessione, in questi anni difficili siamo tutti scoraggiati nei confronti del Governo centrale anche per colpa di una classe politica francamente scadente, però mi sono posto una domanda, con chi diavolo potremmo sostituirli? chi potrebbe dare qualche garanzia di serietà e di concretezza? Poi, confrontandoci con molti altri Comuni, abbiamo spesso trovato in questi degli amministratori seri che sanno gestire bene i soldi pubblici e sanno dare risposte ai loro cittadini, io penso che se la nostra classe politica fosse composta da persone così, probabilmente in Italia staremmo tutti molto meglio; se poi, considerando la qualità degli amministratori, dalla capacità dimostrata nella gestione del bilancio comunale, a Roma si governasse come è amministrato il Comune di Calvenzano, **l'Italia potrebbe liberare tutte le sue potenzialità e sarebbe la locomotiva del mondo, così ricca da potere prestare soldi anche alla Germania**.

Premettendo che noi tutti onoreremo fino all'ultimo giorno di mandato gli impegni presi con i cittadini, il pensiero finale, in vista della conclusione del nostro mandato, è un ringraziamento sincero, anche da cittadino, al Sindaco che ha guidato il nostro gruppo con passione, coerenza e ha messo tantissimo impegno al servizio della collettività; a tutti i concittadini voglio infine esprimere un augurio: che, stavolta, l'angolo dietro cui c'è la ripresa economica sia davvero quello che stiamo svoltando in questi mesi.

## VAILATE - PREMIO LETTERARIO "VITTORI"

**Riccardo Rossoni** si è aggiudicato il **primo premio** nella terza edizione del concorso letterario (a tema libero) dedicato alla memoria della scrittrice vailatese Nadia Vittori, promosso dalla Compagnia Instabile di Vailate. La cerimonia di premiazione si è tenuta nel Centro Civico di Vailate ed ha visto la presenza di molte persone oltre che di insegnanti e autorità locali. Riccardo Rossoni ha frequentato la quinta elementare ed ha vinto con il racconto dal titolo **"Il collezionista di sorrisi"**, aggiudicandosi un buono spesa in libri per il valore di 100 euro. Un'altra calvenzanese ha partecipato al concorso ed è arrivata in finale: Valentina Moriggi.

### IL COLLEZIONISTA DI SORRISI

*Un avvocato molto serio, un giorno, volle cambiare stile di vita e diventare un uomo con il sorriso sul volto. Decise di coltivare, coltivare sorrisi. Per coltivare sorrisi gli serviva un innaffiatoio stracolmo di felicità, un raggio di allegria e un pizzico di contentezza. Andò in cantina dove trovò la felicità, comprò la contentezza che mise sul terreno e aspettò qualche giorno per i raggi di allegria. Dopo una settimana il terreno era pieno di sorrisi, alcuni di essi scapparono e andarono in città. La gente fu attirata dai sorrisi. Ognuno prese un sorriso, finché nel campo ne rimase uno solo, era il sorriso dell'avvocato.*



## 1918-2013 ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA

Celebrando la fine della Prima Guerra Mondiale e l'ultima tappa dell'unificazione italiana

*Sabato 2 novembre 2013*

Erano presenti al gran completo le due Associazioni d'Arma di Calvenzano, che hanno anche aderito all'iniziativa: i nostri Alpini e Artiglieri

Ricorrendo la Festa delle Forze Armate, non hanno voluto far mancare la loro presenza neppure il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Treviglio e il Maresciallo dei Carabinieri di Caravaggio.

Alla serata hanno preso parte numerose persone e, oltre al Sindaco, anche gli Assessori, il CapoGruppo di Maggioranza, la Preside, il Parroco e molti rappresentanti dell'Associazione locale.



*A sinistra, saluto e ringraziamento del sindaco Aldo Blini.*

*A destra, intervento del presidente del Corpo Musicale, Mario Pietro Colombo.*



*Tra i brani musicali, sono state proposte alcune lettere, realmente scritte dai soldati al fronte durante la prima Guerra Mondiale, affidate alla lettura di Martina Ciocca (nella foto a destra).*



*A sinistra, l'Assessore alla Cultura, Fabio Ferla, introducendo i singoli brani, ha spiegato le varie fasi storiche che hanno portato alla Vittoria del 4 novembre 1918.*



**Domenica 3 novembre 2013 - Discorso commemorativo del Vicesindaco Fabio Ferla**

“Amici, Calvenzanesi,  
come ogni anno dal 1919, ci troviamo insieme per commemorare, seppur non nel suo giorno proprio, il IV novembre 1918.

La data, gloriosa e solenne della nostra Storia, ha assunto - negli anni - diversi e molteplici significati, sino a perderne il suo senso proprio e originario e a cadere - ahinoi! - nella non curanza e nell'indifferenza dei più. Con il 4 novembre si festeggiano oggi l'unità d'Italia e le Forze Armate, non si ricorda più l'anniversario della Vittoria e neppure l'anniversario della solenne traslazione della salma di un Milite ignoto dai campi di battaglia all'Altare della Patria nel 1921, simbolo delle virtù, del valore, dell'abnegazione del soldato d'Italia di tutti i tempi e di tutte le guerre.

Nel corso degli anni, soprattutto dopo che fu soppressa come festività (esattamente nel 1977), la ricorrenza è diventata puro momento di commemorazione e mero ricordo dei fatti più disparati accaduti nel corso dell'anno - anche degni di nota, sia chiaro! - ma perché la Storia sia veramente maestra di vita, è necessario che questi momenti ci trasmettano valori, ci diano insegnamenti, alimentino speranze.

Per quali ragioni distorcere il senso di una ricorrenza? Perché stemperare i motivi di una festa togliendo così luce al vero significato della fausta ricorrenza?

Le motivazioni furono politiche ed erano giustificate nel momento storico in cui fu deciso: il 4 novembre del resto era una festa monarchica, istituita dal Fascismo e, giustamente, in tempi ancora burrascosi, si volevano evitare rischi di apologia o derive nazionalistiche e guerrafondaie.



Riteniamo oggi, invece, di poter fare un gesto coraggioso, per certi versi “rivoluzionario”, perché siamo convinti che l'Italia debba essere pacificata con se stessa e debba sapere guardare con consapevole coraggio ogni pagina della propria Storia. Ecco la presenza dell'Istituto delle Guardie d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, che ringrazio nella persona del Delegato provinciale. Oggi possiamo e dobbiamo ricordare la fulgida data per ciò che realmente essa rappresenta, al fine di non dimenticare i momenti forti e fondanti della nostra Storia, ma soprattutto per comprendere il valore sempre attuale di questa celebrazione.

E' dunque doveroso, al di là e al di sopra di ogni passionalità, far memoria di un



avvenimento straordinario e coinvolgente in cui il Paese tenne, nella prova più grande e pericolosa di tutta la sua vita. In questi nostri tristi tempi di disfaccimento generale, in cui vediamo disgregarsi i più sani valori della vita: dalla famiglia, alla società, allo Stato; in questi momenti così difficili per la nostra Patria, ci sia di sprone e di incoraggiamento l'esempio della costanza di quei soldati, del loro spirito di sacrificio, del loro senso del dovere.

Dopo la disfatta di Caporetto, quando sembrava svanita ogni speranza, ogni possibilità di

riscatto, ci fu Vittorio Veneto, ma Vittorio Veneto non fu il frutto di casuale fortuna, ma fu l'esito della ritrovata concordia di tutti gli Italiani, dello sforzo unanime e del concorso comune di tutte le categorie di cittadini, della precisa e determinata volontà di reagire alla disastrosa ritirata.

Non sono parole, è un fatto!

Ecco quindi il motivo fondamentale per il quale oggi, attraverso un atto che abbiamo definito "rivoluzionario", ricordiamo il vero IV novembre. Come nel 1918, ancor più oggi, l'Italia, cioè noi, Italiani, possiamo superare l'infelice periodo che stiamo attraversando, purché tutti, tutti, siamo animati dallo stesso spirito di concordia, di collaborazione, di senso del dovere, di rispetto delle Leggi e delle Istituzioni, che furono il segreto della vittoria.

Uniti in spirito ai milioni di Italiani di tutte le città e paesi d'Italia che nel più grande cimitero di guerra, al Sacrario di Redipuglia ove riposano 100.000 salme, celebrano il IV novembre, vogliamo rivolgere anche noi un riverente pensiero ai nostri Caduti, a tutti i Caduti, di ogni guerra, il cui ricordo deve suscitare in noi sentimenti di pietosa commozione, di solidale affetto, di memore riconoscenza.

Siamo dunque qui, davanti a questo singolare monumento che mostra l'Italia inginocchiata nel gesto di un devoto omaggio e che celebra il sacrificio di tanti valorosi, per dimostrare che il tempo non ha saputo attenuare il cordoglio del paese verso questi suoi figli e per ricordare, insieme con loro, i Caduti di tutte le guerre: della guerra vittoriosa di Vittorio Veneto e di quelle più recenti e attuali, purtroppo ancora in corso; tutti, celebrati od oscuri, tutti coloro che hanno fatto dono di ciò che avevano di più prezioso, la vita, poiché la Patria ne ha chiesto il sacrificio.

Noi vogliamo e dobbiamo celebrarli, in questo rito religioso e patriottico, affinché sentano che vivo è in noi il loro ricordo, un ricordo sacrosanto e doveroso.



A buon diritto si celebrano oggi anche le Forze Armate che allora ebbero parte al raggiungimento dell'unità nazionale e che oggi garantiscono la sicurezza nazionale e la pace fra i Popoli; a ragione oggi si festeggia l'unità nazionale, poiché la fulgida vittoria del 1918 fu l'ultima tappa del lungo cammino d'Italia, cominciato con le guerre d'indipendenza e proseguito sino ad allora nello spirito del Risorgimento.



Guai a noi però se ritenessimo l'unità nazionale una mera espressione geografica, se considerassimo l'unità nazionale una pura forma istituzionale: l'unità nazionale è la consapevolezza di ciascun cittadino di appartenere ad uno stesso Popolo. Lo Stato potrà essere monarchico o repubblicano, centralizzato o federale, ma, se esiste questa coscienza comune tra i suoi cittadini, allora ogni difficoltà potrà essere superata.

E' proprio nei momenti difficili e più bui della propria Storia che gli Italiani, ritrovata la concordia, hanno dimostrato il loro coraggio, la loro tenacia, la

loro volontà. Bisogna stare uniti, dobbiamo restare uniti, nell'affrontare le sfide che si presentano; e questo nostro Tricolore, così solennemente innalzato e omaggiato, è ancora l'unico vessillo che ci affratella.

Viva l'Italia!"



## ARTIGLIERI DI CALVENZANO

A cura della sezione "artigliere Alfredo Ferla"



Con il motto "1923... con fedeltà e orgoglio... 2013" si è tenuto a Prato, Domenica 23 Giugno 2013, il XXVIII Raduno Nazionale dell'Associazione Artiglieri, un importante appuntamento anche per festeggiare la ricorrenza del 90° anniversario della sua costituzione.

Oltre 250 le Sezioni e circa 5000 gli artiglieri giunti in città da ogni parte d'Italia e numerose le istituzioni presenti in tribuna d'onore: una manifestazione che ha visto la partecipazione anche di una rappresentanza degli artiglieri della Sezione calvenzanese e dei suoi simpatizzanti.

Il Presidente della Repubblica, Comandante in capo delle Forze Armate tramite il presidente nazionale dell'A.N.Art.I. Generale Viglietta, ha fatto pervenire il suo messaggio di saluto e di commosso pensiero a tutti i Militari dell'Arma caduti nell'adempimento del dovere, elogiando i valori di amor di Patria e di impegno senza riserve cui da sempre si ispira l'Artiglieria e che le hanno permesso di scrivere onorevoli pagine della storia del nostro Paese.

Da parte sua, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale Graziano ha espresso un sentito ringraziamento all'operato dell'Artiglieria, e a tutti gli Artiglieri a riposo e in servizio, ricordando il valore che l'Arma ha saputo esprimere nel corso della sua gloriosa storia, dall'Unità d'Italia alle missioni estere dei giorni nostri.

Il ritrovarsi insieme, uniti dagli stessi ideali, è stata una irrinunciabile occasione per rinsaldare vecchie amicizie e rispolverare significativi valori quali l'amor di Patria e il senso del dovere e della solidarietà.

A tutti l'augurio di un sereno Natale e felice 2014.



SEMPRE ED OVUNQUE





“Il gruppo Giovani è diventato ormai piu’ che un comitato una realtà concreta, un’ occasione per i giovani calvenzanesi di far sentire la propria voce all’ interno della società.

Io ritengo che per rinnovare la società, e non intendo solo quella di Calvenzano nello specifico, bisogna che i giovani trovino in diversi ambiti il modo di dire la propria opinione e di esprimere le proprie idee. Tante persone non la pensano come me, alcuni infatti pensano che le idee dei giovani non possano portare a niente. Io invece devo ringraziare quelle persone adulte che in questi anni ci hanno messo a disposizione il loro tempo, le loro forze, che si sono impegnate affinché anche noi potessimo fare qualcosa di concreto per il nostro paese. Il Gruppo Giovani deve essere un’ occasione per ogni ragazzo del paese e non un impegno, un’ occasione da non lasciar perdere.”

Il presidente  
Andrea Gusmini

#### UNA SCOSSA DI SOLIDARIETA’:

Cogliamo l’ occasione per ringraziare ogni singolo calvenzanesi che, comprando uno spicchio di grana o una bottiglia di vino, ha contribuito ad aiutare le persone che hanno subito ingenti danni a causa del sisma in Emilia Romagna. Il 15 dicembre 2012 il gruppo si è recato a Palata Pepoli per consegnare di persona i soldi raccolti grazie a questo progetto.

“è stata un’ esperienza fantastica, abbiamo conosciuto e socializzato con persone del tutto nuove, con abitudini diverse dalle nostre”; “siamo riusciti ad aiutare una popolazione in forte difficoltà, e di questo dobbiamo esserne fieri”.

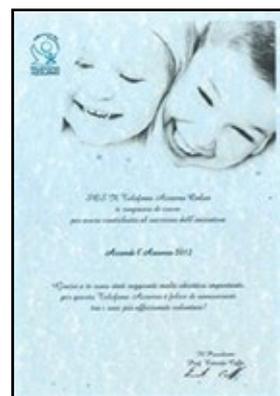
I nostri amici di Palata Pepoli sono venuti a trovarci proprio in occasione della sagra (maggio 2013)!!!

#### GIOVANI CARD 2013:

Anche quest’ anno siamo riusciti ad avere la giovani card per i giovani di Calvenzano, una tessera che, se presentata in determinati negozi, consente di ottenere sconti sui prodotti acquistati. La giovani card rimane una grossa conquista per il Gruppo Giovani.

#### RINGRAZIAMENTO UFFICIALE DA PARTE DEL TELEFONO AZZURRO E VENDITA DELLE CANDELE IL CUI RICAVATO É STATO DEVOLUTO INTERAMENTE AL MEDESIMO ENTE

Attraverso la vendita delle candele del “Telefono Azzurro” abbiamo contribuito economicamente al medesimo ente (nel 2012). Nel 2013 ci è arrivata la lettera di ringraziamento. Il 23 e 24 novembre 2013 poi, ci siamo impegnati a ripetere l’ evento.



#### ORGANIZZAZIONE DELLA RIVISTA:

In collaborazione con il gruppo “Rivista 2.0” e “Fulminante” abbiamo realizzato una rivisitazione dello spettacolo “la Rivista”. Esso si è rivelato un vero successo, realizzando un “sold out” dell’ auditorium per 3 serate. Lo spettacolo ovviamente si ripeterà anche nel 2014.



È stato uno spettacolo impegnativo che ci ha visto tutti coinvolti, chi per recitare, chi per le scenografie ma tutti siamo stati coinvolti. Partendo da alcune rappresentazioni storiche della rivista siamo arrivati a rappresentare e riprodurre sul palco quella che si puo’ chiamare “comicità moderna”.



Il tutto è risultato come un vero successo, abbiamo coinvolto la popolazione e inoltre abbiamo collaborato con persone adulte: questo dimostra che un confronto tra idee di persone adulte e idee di giovani può esistere.

#### ORGANIZZAZIONE DELLA SAGRA:

In concomitanza con le altre associazioni abbiamo organizzato alcune delle manifestazioni previste per la sagra, quali la Marcia Allegra e il torneo di tennis padella.

Inoltre abbiamo preso l' impegno di organizzare il tradizionale "Palio delle Contrade".



#### ORGANIZZAZIONE DELLA CORRIDA:

Ormai, è diventata quasi una tradizione la corrida organizzata nel mese di settembre presso l' auditorium. Si sono esibiti diversi talenti canori. La serata si è rivelata un successo.

#### PARTECIPAZIONE AL "COMITATO SAGRA":

Come gruppo abbiamo deciso di aderire anche al "comitato sagra", il comitato che si occupa dell' organizzazione delle manifestazioni per la sagra del paese.

#### PARTECIPAZIONE AI MERCATINI DI NATALE 2013:

Anche quest' anno abbiamo deciso di prendere parte all' iniziativa con oggetti creati da noi e oggetti nostri che abbiamo deciso di vendere. Abbiamo partecipato anche all' organizzazione del concorso "DISEGNA IL TUO NATALE" rivolto ai ragazzi delle elementari e delle medie. In questo concorso ogni bambino doveva disegnare il proprio Natale, rappresentando quegli oggetti, quelle situazioni a sua scelta che piu gli ricordavano il Natale.

#### ELEZIONE DEL NUOVO DIRETTIVO:

a settembre è stato eletto il nuovo direttivo del gruppo che resterà in carica un anno:

PRESIDENTE: Gusmini Andrea

VICEPRESIDENTE: Elena Gusmini/Pamela Viganò

SEGRETARIO: Alice Zolio

#### SEGUICI SU FACEBOOK



Gruppo Giovani  
Calvenzano

## SCATTI ALPINI....

A cura del Gruppo Alpini di Calvenzano



IERI

I nostri Alpini durante la II Guerra Mondiale sono stati catturati dal vortice infernale dell'evento bellico e sbattuti da un fronte all'altro come foglie al vento. Non c'era da difendere la Patria perché la Patria era lontana...C'era il dovere di salvaguardare l'onore della Nazione, la solidarietà con i compagni di sventura e di lottare contro tutto per ritornare dai propri cari...



OGGI

La miglior testimonianza di quei momenti infernali e di quella caparbiazza sono i nostri reduci...a tutti loro la Sezione di Bergamo ha voluto porgere ufficialmente il proprio ringraziamento con una medaglia ed una targa che il nostro Gruppo ha avuto il piacere e l'onore di consegnare ai nostri cari Alpini Serafino Buttinoni e Carlo Belloni.



## DOMANI



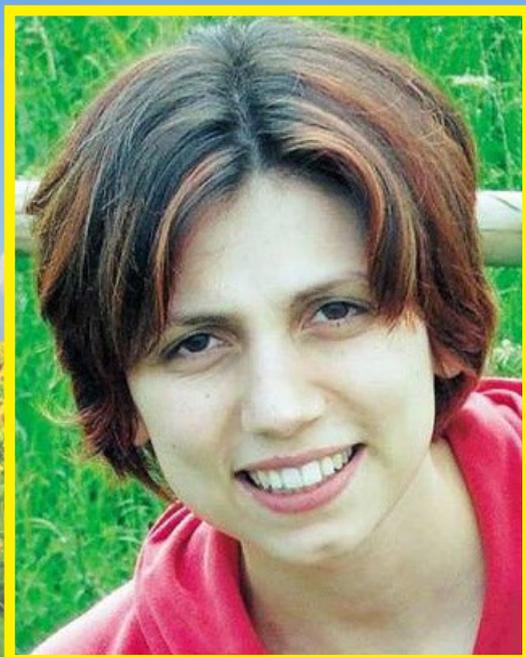
Ricordiamo a tutti che il Gruppo Alpini è contento di ricevere una mano in più da tutti gli alpini che ancora non hanno pensato di iscriversi e da tutti coloro che, pur non portando il nostro cappello, si sentono legati ed affezionati alla nostra Associazione. Per qualsiasi informazione Vi ricordiamo che tutti i Venerdì sera il Gruppo si riunisce presso la sede antistante l'Oratorio dell'Assunta.

Numerosi potremo camminare insieme sul sentiero del domani...

**Come sempre Vi ringraziamo tutti per aver accompagnato, numerosi come sempre, tutte le nostre manifestazioni che, ci auguriamo, siano state anche quest'anno all'altezza delle aspettative.**

**Il Gruppo Alpini di Calvenzano augura un Sereno Natale ed un Felice 2014.**

LA CLASSE 1980 RICORDA CON COMMOZIONE L'AMICA COSCRITTA CINZIA MASTROPASQUA  
(1980-2013)



## SPAZIO GIOCHI "L'ISOLA CHE C'È"

Anche quest'anno il Comune di Calvenzano organizza lo Spazio Giochi "L'isola che c'è", gestito dalla Società Cooperativa Sociale Dosankos.

Il servizio è aperto ogni Lunedì e Mercoledì dalle 9.30 alle 11.30, nei locali della Scuola dell'Infanzia, con ingresso indipendente in Via Verona.

Lo Spazio Giochi è un luogo e un tempo pensato per i bambini da 0 a 3 anni, accompagnati da adulti di riferimento (mamma, papà, nonni, babysitter...). E' uno spazio di gioco, crescita e aggregazione per i bambini, che possono relazionarsi con coetanei e adulti in situazione protetta. È inoltre uno spazio di incontro e confronto per gli adulti che accompagnano i bambini.

Per qualsiasi informazione a riguardo potete rivolgervi in Comune, all'Ufficio Segreteria.



*Alle 9.30 ci si ritrova nel grande salone, allestito in diversi angoli di interesse (cucina, motorio, costruzioni, animali, angolo morbido...), per un momento di gioco in funzione delle preferenze manifestate dai bambini e in relazione alle loro età.*



*Alle 10.30 arriva il momento della merenda, per i piccoli e per i grandi...*



*Alle 10.45 le educatrici propongono attività ludiche, creative e laboratoriali (attività di manipolazione, pittura, travasi...). Il tema che fa da filo conduttore quest'anno è: "I quattro elementi: Terra, Aria, Acqua e Fuoco".*



*Alle 11.15 ci si ritrova in salone per il momento delle canzoncine e dei saluti.*



## AUSER "LA SORGENTE" 18 ANNI E NON DIMOSTRARLI

L'Auser "La Sorgente", nata nel 1995, sta per concludere il diciottesimo anno di attività. Questa constatazione invita a riflettere sul cammino percorso per tracciare un bilancio dei servizi e delle attività proposti e realizzati.

Il trasporto ospedaliero rappresenta sempre l'attività prevalente dell'associazione a testimonianza di come l'Auser abbia risposto e risponda ad un reale bisogno della comunità. Per continuare a realizzare questo servizio è stata acquistata quest'anno una nuova autovettura che va a sostituire la vecchia Palio SW. L'acquisto è stato possibile grazie all'intervento di alcune realtà del territorio quali: "La Latteria Sociale", "La Cooperativa Agricola" di Calvenzano e la "Banca di Credito Cooperativo" di Treviglio e L'Auser Provinciale di Bergamo al quale si è aggiunto il ricavato dei mercatini di Natale dove sono stati venduti i lavori delle associate che da anni ogni mercoledì con impegno e fantasia si riuniscono nella sede per realizzare "veri capolavori" di artigianato.

A tutti loro va il più sentito ringraziamento dell'associazione che può continuare a svolgere la sua missione a favore di tutti i cittadini di Calvenzano.

Continuano anche i momenti di aggregazione e di socializzazione, che fanno ormai parte della vita degli associati, che passano in sede a chiedere le date della trippata, della bicicletata al Roccolo, del pranzo sociale di Santa Lucia, per il controllo mensile della pressione.

A vantaggio delle fasce più deboli della popolazione si è sviluppata con la casa "Albergo Maria Immacolata" una collaborazione che prevede il servizio di trasporto e di accompagnamento delle ospiti, la distribuzione dell'acqua da parte di numerose volontarie Auser e non, durante i mesi estivi e alcuni appuntamenti tradizionali come "La festa della mamma" e "l'anguriata".

L'associazione è cresciuta nel corso di tutti questi anni grazie al contributo di un gruppo coeso e stabile di volontari, che hanno fatto della solidarietà il valore aggiunto dell'attività dell'Auser, ma per continuare ha bisogno di nuovi volontari che contribuiscano con nuove idee ed energie fresche.



*Benedizione della nuova vettura.*



*Due nostri soci ancora al lavoro nonostante la "verde età".*



*Trippata 2013 all'Oratorio.*



*Pranzo sociale di S. Lucia.*

## AVIS

### *Il Consiglio dell'AVIS*

Cogliamo con piacere l'invito per la pubblicazione de "La Voce di Calvenzano" per tracciare un piccolo bilancio sulle attività svolte dall'Associazione in questo anno.

Innanzitutto l'Assemblea generale del 22 febbraio 2013 ha eletto il nuovo direttivo per il quadriennio 2013/2016 nominando presidente pro-tempore il sig. Moriggi Giuseppe, consiglieri: Calvi Cristian, Colombo Alessandro, Corna Carlo, Rossoni Roberta, Fugazzola Filippo, Messaggi Mirella, Pedroni Diego, Porta Antonio, Tresoldi Angelo e Rossetti Stefania; per il collegio sindacale i Sigg. Gusmini Fausto, Gusmini Luciano e Gorghelli Giovanni.



Nel merito delle attività svolte, oltre alla tradizionale Vègia de l'avis 2012 ed altre iniziative, ci vorremmo soffermare particolarmente sulle opere di ripristino e di restauro della chiesetta dell'"Oratorio dei Morti", intervento realizzato a tuttoggi per circa l'80% ed attualmente sospeso per la mancanza della copertura finanziaria generata da interventi straordinari in corso d'opera quali la sanatoria generale di tutti i muri perimetrali compromessi da infiltrazioni d'acqua, la nuova canalizzazione dell'acqua piovana e la pavimentazione del portichetto.

Conseguentemente, l'intervento straordinario non preventivato ha compromesso notevolmente la copertura finanziaria precedentemente costituita ed abbiamo dovuto, nostro malgrado, sospendere temporaneamente i lavori in corso. Nonostante le importanti contribuzioni pervenute da persone anonime, da enti ed associazioni locali e dagli appositi bussolotti di raccolta esposti presso gli esercenti, non abbiamo raggiunto la copertura necessaria e di conseguenza ci stiamo attivando, con tutti i promotori, con iniziative ed interventi di sensibilizzazione e coinvolgimento verso tutta la popolazione, al fine di veicolare nuove ed ulteriori risorse per il completamento degli interventi di una struttura che è parte esclusiva del patrimonio storico-sociale di tutta la comunità calvenzanese.

Tutte queste nuove iniziative verranno pubblicizzate con un apposito manifestino (lo trovate nella pagina a fianco) che, oltre ad illustrare la progressività degli interventi, ne indicherà la specifica destinazione dei proventi.

Concludendo cogliamo l'opportunità offertaci per porgere a tutti i nostri migliori auguri per le ricorrenti festività e per un prospero anno nuovo.



**QUESTA MANIFESTAZIONE PARTECIPA ALL'INIZIATIVA  
DI RACCOLTA FONDI PER IL  
"RESTAURO DELLA CHIESETTA DELL'ORATORIO DEI MORTI"  
DI CALVENZANO**



**PROMOTORI PER LE OPERE DI RESTAURO:  
AVIS-GRUPPO ALPINI-PARROCCHIA-COMITATO DI SALVAGUARDIA  
GRUPPI ED ASSOCIAZIONI LOCALI**



## LA BANDA MUSICALE

*A cura del presidente Mario Pietro Colombo*

Anno 2013, è l'anno nel quale ricorre il 190° anno di fondazione del nostro glorioso "CORPO MUSICALE".

Lo spirito che fin dalla fondazione ha accompagnato i musicisti fino ai giorni nostri è quello di seguire dei precisi valori ed ideali quali sacrifici e passione per la musica.

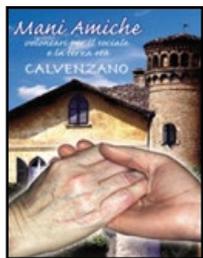
Tutti i componenti del complesso bandistico danno la loro disponibilità e prestazioni senza ricevere alcun compenso. La Banda ha bisogno di forze giovanili e per ciò sono sempre aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento musicale, coordinato dal maestro Massimo Blini, per i ragazzi delle scuole elementari e medie. I momenti più importanti e significativi del 2013 sono: il seminario musicale tenuto nei mesi di febbraio e marzo, presso l'Auditorium, da insegnanti e professionisti che hanno illustrato le metodiche di alcuni strumenti quali flauto, clarinetto, sax, tromba, trombone e percussioni a cui hanno partecipato i bandisti della bande di Antegnate, Fontanella, Brignano d'Adda, Agnadello e Calvenzano; il giorno 22 giugno è stato presentato alla comunità il "CONCERTO DEL 190°" in coincidenza del 300° anno di edificazione della nostra Chiesa Parrocchiale SS. Apostoli Pietro e Paolo che si è svolto sul sagrato della Chiesa; sabato 2 novembre presso l'Auditorium in collaborazione con l'Assessorato alla cultura per la ricorrenza del "95° Anniversario della Vittoria della guerra del 1915/18 e la festa delle Forze Armate è stato presentato il concerto "ECHI DI TRINCEA".

A conclusione dei festeggiamenti del 190° il giorno 8 dicembre è stato proposto, presso il teatro della Casa di riposo Maria Immacolata il "CONCERTO DI NATALE" occasione per fare gli auguri di buone feste a tutti i presenti nella casa ed alla comunità.

Ringrazio tutti i bandisti, i sostenitori, collaboratori del corpo Musicale perché fanno continuare la tradizione. Viva la Banda.



**MANI AMICHE**  
**Volontari per il Sociale e la Terza età**  
*A cura di Stefano Blini*



“BUON GIORNO”, questo augurio che ci rivolge il nostro Santo Padre ha un significato che va al di là del semplice saluto, ma vuole essere una testimonianza di come, attraverso parole, piccoli gesti, ed atteggiamenti quotidiani, anche noi possiamo migliorare i nostri rapporti con gli altri e ridimensionare nel contempo i nostri egoismi.

Come possiamo dimenticare un canto che alcune volte ascoltiamo nelle nostre chiese, il cui ritornello recita:

“Se qualcuno ha dei beni in questo mondo e chiudesse il cuore agli altri nel dolor, come potrebbe la carità di Dio rimanere in lui?”.

Qui si parla di beni, ma non è forse la salute il più grande bene di cui, come dono, possiamo godere in questo mondo? E come questo dono noi lo mettiamo al servizio degli altri?

Tendiamo, quindi, le nostre mani verso il nostro prossimo che non è stato così fortunato, facciamo in modo di diventare più attivi in questo contesto nella nostra comunità, le possibilità di esserlo non mancano anche tra di noi.

Le Associazioni MANI AMICHE e AUSER di Calvenzano hanno cercato di dare delle risposte alle necessità presenti nel territorio, realizzando il progetto: “FAMIGLIE IN RETE SOLIDALE”, con un messaggio di collaborazione e condivisione, insito nel titolo stesso del progetto, che purtroppo è stato recepito solo marginalmente.

Noi come associazioni siamo in campo e disposti a continuare a lavorare sul sociale collaborando con tutti quelli che, pur avendo ideali diversi, si trovano d'accordo nel realizzare insieme alcuni obiettivi.

Cerchiamo tutti di valorizzare ciò che ci può unire rispetto a quello che ci può dividere; insieme possiamo trasformare delle iniziative dai modesti risultati in iniziative di successo.

E' con questi auspici che auguriamo a tutti BUON NATALE E ANNO NUOVO.

L'associazione MANI AMICHE accompagna la comunità con queste iniziative e servizi:

- Il Centro è aperto a tutti nei pomeriggi dal lunedì al venerdì;
- Nei giorni di lunedì ed I giovedì vengono organizzate delle attività che hanno come obiettivo una maggiore socializzazione;
- Organizza mensilmente la giornata dei compleanni organizzando un pranzo sociale;
- Organizza gite, anche in collaborazione con associazioni di altri paesi vicini;
- E' attiva nel realizzare i Mercatini di Natale e la Notte magica di Santa Lucia.

Nel campo dei servizi:

- E' sempre attivo il Prelievo domiciliare ed il servizio “CUMADIN” con consegna locale del referto;
- Accompagnamento alle cure termali;
- Raccolta col pulmino in dotazione degli alimenti destinati al “Banco di Solidarietà”;
- Partecipa alla realizzazione del progetto promosso dall'Amministrazione Comunale dal titolo: “Specialmente Calvenzano”, accompagnando i ragazzi nelle varie attività programmate fuori i confini comunali.

Via delle Betulle, 1 - 24040 Calvenzano  
 Tel. Fax: 0363/335576 - Email: mani.amiche@gmail.com

## NON SOLO PESCA

*A cura di Bertoncini Valter - ASD Calventianum*

Nel corso dell'anno l'ASD Calventianum si è proposta con diverse iniziative per coinvolgere nel tempo libero coloro che amano passare il tempo presso l'Oasi Lago Spino sia pescando che per intrattenimento. La prima manifestazione in calendario che per problemi tecnici non è andata a buon fine, mi riferisco per la sagra della Prima di Maggio, la gara di pesca per i bambini nel fosso, mancata disponibilità di acqua causa ritardo lavori BreBeMi. Non ha certamente scoraggiato le nostre iniziative, nel mese di giugno abbiamo festeggiato il 30° Anniversario di Fondazione dell'ASD Calventianum risalente al 16 marzo 1983, fondatore il primo Presidente pro tempore Franco Sangalli al quale vanno i nostri più sentiti saluti, la festa è iniziata domenica 23 nel tardo pomeriggio con un rinfresco a cui hanno partecipato i soci con i famigliari, rappresentanti delle Associazioni e del Comune di Calvenzano, grazie alla partecipazione del Gruppo Fulminante sono stati esposti capolavori fotografici a fare da contorno alla festa. E per finire serata danzante con musica dal vivo aperta a tutta la Comunità calvenzanese.



Associazione • Sportiva • Dilettantistica  
**CALVENTIANUM**

1983 - 2013  
**TRENTESIMO  
ANNIVERSARIO  
DI FONDAZIONE  
DELLA  
ASSOCIAZIONE  
SPORTIVA  
DILETTANTISTICA  
CALVENTIANUM**



In questo mese abbiamo coinvolto i ragazzi con la Scuola di Pesca denominata: Corso di Educazione Ambientale e Avviamento alla Pesca Sportiva, svolta in tre sabati pomeriggio con prove didattiche e pratica (la più apprezzata), condotto grazie alla collaborazione di alcuni nostri soci agonisti come insegnanti e soprattutto a Giada Commissari che ha diretto la prima lezione sull'educazione ambientale coinvolgendo i ragazzi presenti, al termine del corso è stato consegnato a tutti i bimbi partecipanti il Diploma di Piccolo Pescatore. Altra bellissima esperienza di aggregazione la visita dei ragazzi del CRE, accompagnati da membri del Gruppo Giovani, a cui abbiamo riassunto in breve il programma della Scuola di Pesca per poi passare alla pratica alternando uno alla volta tutti i bimbi presenti alla cattura di un pesce che successivamente veniva rilasciato.

Abbiamo concluso la nostra programmazione annuale domenica 1 settembre invitando a pranzo gli Ospiti della Casa Albergo Maria Immacolata di Calvenzano e della Residenza per Anziani Guerreschi di Capralba sempre presso l'Oasi Lago Spino, menù a base di polenta e

spezzatino, non è mancata la coinvolgente cantatina di gruppo concludendo con un brindisi al prossimo incontro. Nel primo pomeriggio dopo il saluto agli anziani abbiamo svolto il raduno di pesca per bambini denominato: 5° Pierino Settembrino, al termine della pescata premi a tutti i partecipanti e rinfresco con i famigliari a seguito. Un particolare ringraziamento al Gruppo Fulminante, Gruppo Giovani e a tutti coloro che con la loro collaborazione hanno permesso lo svolgimento delle iniziative per l'anno in corso della ASD Calventianum.



## ANPI

*A cura di Amedeo Resmini presidente ANPI di Calvenzano*

### CORNALBA: RICORDO DEI 15 MARTIRI PARTIGIANI

Il nome di Cornalba in Val Brembana è dolorosamente collegato ai tragici eventi della Resistenza bergamasca: tra il 25 novembre e il primo dicembre 1944 un massiccio rastrellamento fascista provocò la morte di 15 partigiani della "Brigata 24 Maggio" di Giustizia Libertà tra i quali il calvenzanese Mario Ghirlandetti. Gli abitanti della valle saliti sul Monte Alben ritrovavano il corpo del nostro Mario, non ancora diciottenne, crivellato dai colpi mortali delle armi fasciste.

A distanza di quasi settant'anni da quegli avvenimenti come ogni anno l'ANPI di Calvenzano, con il sostegno dei familiari di Mario Ghirlandetti e la presenza dell'Amministrazione Comunale, ha partecipato domenica 24 novembre alla commemorazione dei caduti di Cornalba presso la Cappella a loro dedicata fatta costruire sul sagrato della Chiesa di Cornalba.

Nell'occasione è stato ricordato anche un altro giovane partigiano calvenzanese, Carlo Bonacina di 22 anni, trucidato dei tedeschi il 10 ottobre 1944 in Val Camonica.

Allo scopo di ricordare gli avvenimenti più significativi della Resistenza bergamasca l'ANPI di Calvenzano desidera portare a conoscenza di quanto avvenne pochi giorni prima dei fatti di Cornalba nella vicina Val Seriana.



### L'ECIDIO DEI PARTIGIANI ALLA MALGA LUNGA

La Malga Lunga, simbolo della Resistenza bergamasca divenne, per la sua posizione ritenuta strategica e difficilmente raggiungibile, ritrovo dei partigiani della zona che nella primavera del 1944 ricostituirono, dopo l'eccidio di Lovere del 22 dicembre 1943, la 53° Brigata Garibaldi-13 Martiri di Lovere.

La storia della Malga Lunga è strettamente legata ai drammatici avvenimenti del 17 novembre 1944 quando reparti fascisti della "Tagliamento", forti di una trentina di uomini, sorprendono, favoriti dalla complicità di una spia, il comandante della 1° squadra Giorgio Paglia e i pochi partigiani che in quel momento erano con lui.

### L'ATTO EROICO DEL "TENENTE GIORGIO" E LA MORTE DELLA SUA SQUADRA

Giorgio Paglia entra a far parte della 53° Brigata Garibaldi - 13 Martiri di Lovere dove, per le sue straordinarie doti umane, morali e di coraggio assume il comando del 1° nucleo della Brigata. Giorgio non è comunque uno sconosciuto: proviene da una delle famiglie più in vista di Alzano Lombardo ed è figlio di Guido Paglia, gloria del regime fascista, Medaglia d'oro al valor Militare, morto nella Guerra d'Etiopia. Durante lo scontro rimangono gravemente feriti dalle bombe a mano lanciate all'interno della Malga il giovane Mario Zeduri detto "Tormenta" e il russo Starich. Giorgio Paglia e i suoi uomini pur costretti ad arrendersi, ottengono dai fascisti rassicurazioni che i due feriti verranno curati, ma malgrado le promesse saranno barbaramente uccisi sul posto: Mario ha solo 18 anni. Giorgio Paglia, Guido Galimberti, Andrea Caslini, con i russi detti Simone, Alexander, Molotov e Domez vengono trasferiti a Costa Volpino e dopo il consueto processo sommario condannati a morte. All'ultimo momento arriva dal comando fascista del capoluogo un contrordine: Giorgio Paglia è stato graziato per essere figlio di una Medaglia d'oro. A quel punto Giorgio, dimostrando la straordinaria audacia che aveva già messo in luce più volte nel corso dei numerosi combattimenti di cui era stato protagonista "rifiutava sdegnosamente la grazia chiedendo che i suoi compagni fossero liberati. Di fronte al diniego fascista proclamava "o tutti o nessuno" e dichiarava di voler seguire la sorte dei suoi compagni e di essere fucilato per primo. All'atto dell'esecuzione bollava i suoi carnefici con roventi parole e orgogliosamente si dichiarava reo

della più nobile delle colpe: di amare la Patria. Fulgido esempio di incomparabile spirito di sacrificio e di altruismo. Costa Volpino, 21 novembre 1944”.

A Giorgio Paglia è stata conferita la Medaglia d'oro al Valor Militare.

**MALGA LUNGA, LUOGO SIMBOLO DELLA RESISTENZA BERGAMASCA**

La Malga Lunga ospita, sin dalla sua donazione al comune di Sovere avvenuta nel 1979, il Museo della 53° Brigata Garibaldi - 13 Martiri di Lovere e attraverso il generoso impegno di tanti volontari si è potuto negli anni ristrutturare gli ambienti che hanno permesso di inaugurare il 17 novembre 2012, 68° anniversario del combattimento alla Malga Lunga, il Museo della Resistenza bergamasca con sala museale e didattica, coronando il sogno di coloro che con la loro testimonianza di vita hanno voluto ricordare e tramandare alle nuove generazioni i valori della Resistenza.



*La Malga Lunga oggi (per informazioni sulle manifestazioni partigiane e le varie iniziative del museo sulla resistenza telefonare al 347.4763335 o consultare internet).*

**L'ECIDIO DI CORNALBA (25 NOVEMBRE 1944)**

*Commemorando il calvenzanese Mario Ghirlandetti*

Durante la seconda guerra mondiale il paese di Cornalba è stato oggetto, il 25 novembre del 1944, di un rastrellamento che ha portato all'uccisione di quindici partigiani della brigata "Giustizia e Libertà", tra di loro c'era il giovanissimo calvenzanese Mario Ghirlandetti.



## RICORDANDO INSIEME GLI AMICI BIELORUSSI

*A cura di Francesca Edossi*

Con quest'anno è terminata l'accoglienza nel nostro paese dei bambini bielorussi perché non siamo riusciti ad integrare nuove famiglie disponibili ad affrontare quest'esperienza.

Il nostro comitato intende continuare la collaborazione con la FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE promuovendo iniziative a favore dei tanti progetti che stiamo realizzando in Bielorussia.



GRUPPO MISSIONARIO

**Le nostre iniziative:**

- Vendita torte per le missioni
- Raccolta tappi per pozzi in Africa
- Adozioni a distanza
- Coperte di lana fatte a mano
- Raccolta abiti usati

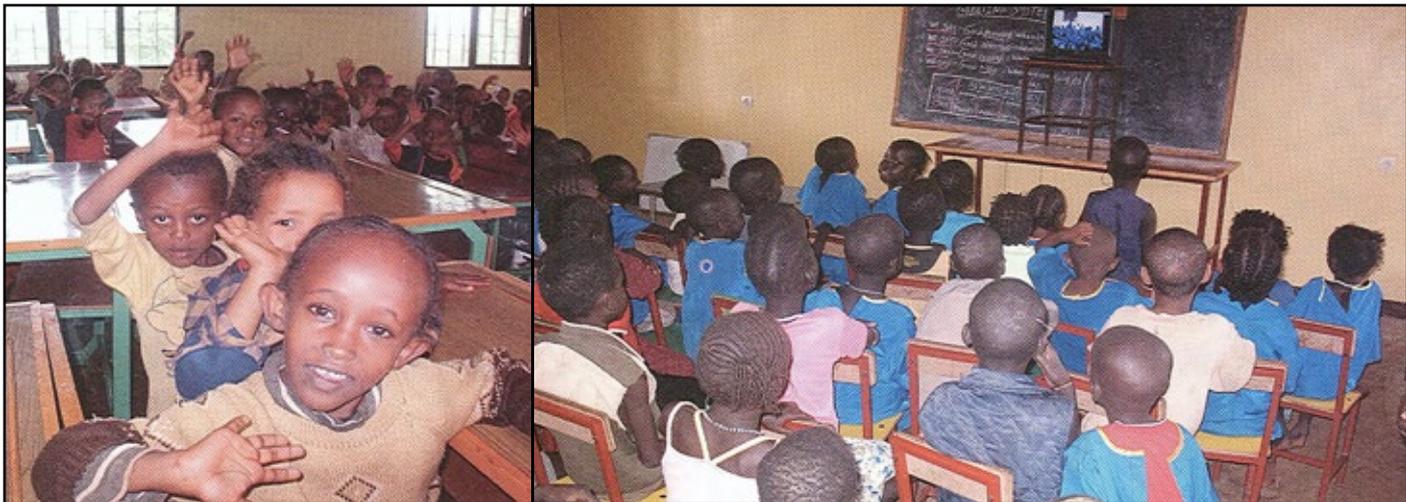
*grazie a voi mangiano*



*grazie a voi giocano*



*grazie a voi studiano*



Grazie a tutti coloro che hanno contribuito con offerte o acquisto di torte ed a tutti i nostri migliori auguri di BUONE FESTE!

## MEDICO DI FAMIGLIA DAL '79 IL RICORDO DEL DOTTOR ANTONIO GIUNTA (1949 - 2013)

E' stato per decenni il medico condotto di tante famiglie di Calvenzano e Misano. Schivo, riservato, d'animo sensibile, un uomo d'altri tempi, un medico stimato che ha sempre vissuto la professione come una missione e non come un semplice lavoro. Si è spento a soli 63 anni, dopo una lotta durata vent'anni contro il morbo di Parkinson.

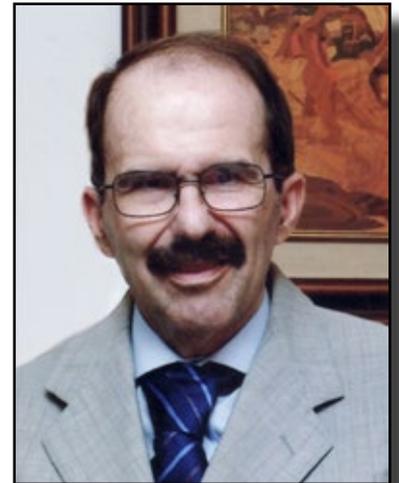
In paese era arrivato nel 1979, appena sposato con Maria Maccarini, e, in centro, nel caseggiato all'angolo tra via Lusardi e piazza Vittorio Emanuele II, aveva aperto il suo ambulatorio medico.

Laureato in medicina a Milano, città in cui era nato nel 1949, Giunta si era specializzato in Audiologia ed Otorinolaringoiatria ma aveva scelto, per la sua carriera professionale, di lavorare nella medicina di base, per restare a contatto con i malati.

«Solo per un breve periodo ha lavorato come specialista ad Alzano e Vailate, ma poi è rimasto legato alla sua missione di medico di base - ha ricordato la moglie Maria - I suoi genitori erano italiani all'estero e, dopo la guerra, sono tornati in Italia dalla Tunisia, dove il nuovo regime aveva espropriato tutti i loro beni. Ha vissuto a Casirate, dove il padre era farmacista, e quando ci siamo sposati per un po' abbiamo vissuto a Treviglio. Vinto il concorso per un posto come medico di base, mio marito ha però deciso di aprire il suo studio a Calvenzano, dove allora c'era solo un altro medico condotto, il dottor Alfonso Marchesini».

Nel 1987, poi, il dottor Giunta ha spostato il suo ambulatorio sotto casa, nella villetta di via Moretti 14 dove la famiglia si era trasferita a vivere. Meticoloso, sempre attento ai problemi dei suoi pazienti, non ha mai smesso di assisterli nonostante i gravi problemi di salute.

Chi lo ha conosciuto lo ricorda come una persona equilibrata, serena e rispettosa del prossimo. Lo hanno testimoniato le numerose persone che hanno gremito la chiesa parrocchiale di Calvenzano per dare al dottor Giunta l'estremo saluto.



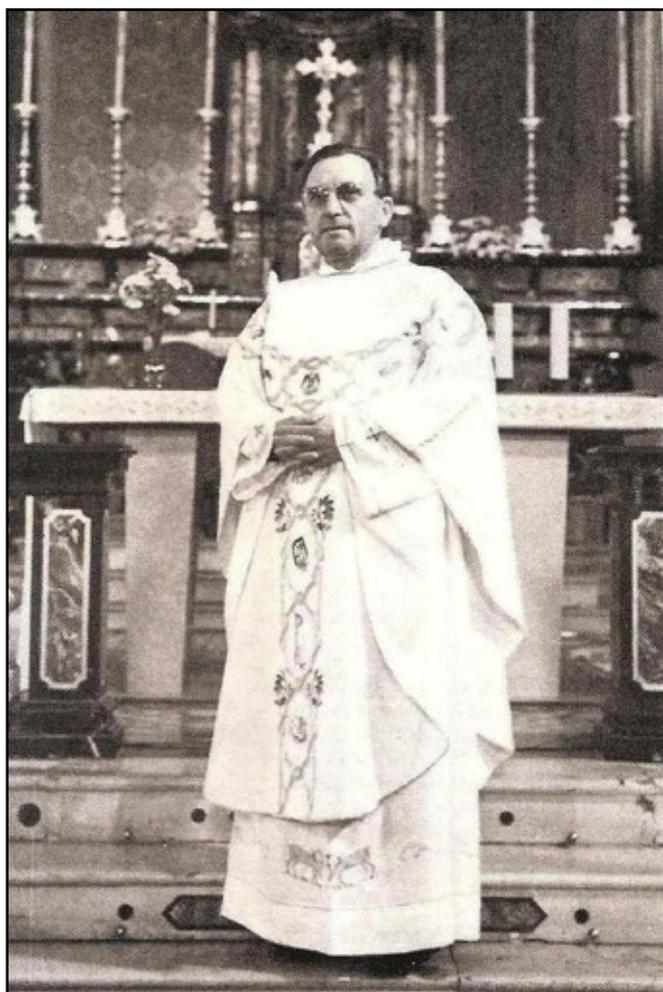
## GIUSEPPINA DENTI (1913 - 2013)

Giuseppina Denti vedova Manenti, classe 1913, circondata idealmente da tutta la Comunità, il 28 maggio 2013, in occasione del suo 100° compleanno è stata visitata dal Sindaco, dal Parroco e dal Vicesindaco, in rappresentanza di tutti i Calvenzanesi, durante i festeggiamenti organizzati dai suoi famigliari.

La signora Giuseppina è purtroppo mancata poco tempo dopo.



**IN RICORDO DI DON ADRIANO SPERLARI**  
**1978/2013: nel 35° anniversario del ritorno alla Casa del Padre**



Sono già passati 35 anni da quando ci è mancato, ma ancora molti si ricorderanno di lui, perché è stato veramente pastore di tutti.

Uomo di dialogo, in quegli anni di grandi fermenti e speranze (1958-78) non si è mai sottratto al confronto specialmente con noi, allora giovani, sapendo anche essere con noi sognatori, e dando concretezza ai nostri "cioè" ed ai nostri "però".

Appassionato di cinema, promosse con continuità cicli di cineforum, supportato dall'indimenticabile dottor Marchesini, stimolandoci al ragionamento ed alla condivisione di idee.

Osservatore attento ed entusiasta del Concilio, sperimentò e realizzò i cambiamenti conseguenti le determinazioni conciliari, passando dalla liturgia in latino a quella in italiano, e dando costituzione ai primi Consigli Pastorali Parrocchiali.

La malattia ed il conseguente intervento chirurgico hanno interrotto la sua opera pastorale fra di noi, lasciandoci consapevoli del privilegio della sua amicizia e della sua testimonianza di una fede matura ed "umana".

GianMario Fugazzola



*Sopra don Adriano durante una processione del Corpus Domini.*

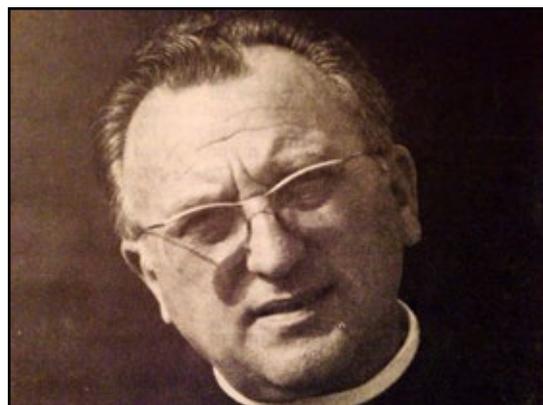
*A destra don Adriano sul sagrato durante i lavori di ristrutturazione della facciata della chiesa parrocchiale.*



## DON ADRIANO SPERLARI: PARROCO NELLO SPIRITO DEL CONCILIO (A TRENTACINQUE ANNI DALLA SCOMPARSATA)

*A cura di Fabio Ferla*

Il 20 aprile 1958 a Calvenzano fu un giorno importante. Sul Giornale Parrocchiale dal titolo "Il Buon Pastore" (numero unico per l'ingresso del nuovo parroco don Adriano Sperlari), Sua Eccellenza Monsignor Danio Bolognini, Vescovo di Cremona, scriveva: "Cari Parrocchiani di Calvenzano vi presento il vostro nuovo Parroco: il Reverendissimo don Adriano Sperlari, vicario da 15 anni a Rivolta d'Adda, dove ha acquistato esperienza stando al fianco per molti anni del compianto Monsignor Renzi. Egli è ancor giovane e se questo è un difetto ne guadagnerà mese per mese. Accoglietelo con cordialità e fiducia e soprattutto



*Don Adriano nel giorno del suo solenne ingresso in Calvenzano.*

con spirito

di fede, perché Egli, come sacerdote e Parroco, viene mandato nel nome del Signore a prendere il posto del Reverendissimo don Giovanni Biolchi, che ha dovuto lasciarvi per ragioni di salute ..."

Don Adriano Sperlari era nato a Castelletto di Leno (BS) il 13 dicembre 1919. Ordinato Sacerdote da Sua Eccellenza Monsignor Giovanni Cazzani nella Cattedrale di Cremona il 10 aprile 1943, veniva nominato Vicario Cooperatore di Rivolta d'Adda il 4 luglio 1943. Divenuto Parroco di Calvenzano il 10 aprile 1958, faceva il suo solenne ingresso in paese dieci giorni dopo, il 20 aprile 1958. Moriva il 5 dicembre 1978, dopo vent'anni di parrocchialità, durante un intervento chirurgico al cuore.



*A sinistra don Adriano dialoga con il sindaco Carlo Gusmini, durante una manifestazione pubblica.*

*Sopra, nel salone dell'Oratorio, don Adriano con il sindaco Carlo Gusmini, mentre assiste alla relazione del medico, dottor Alfonso Marchesini.*



## CARLO GUSMINI: TRENT'ANNI DI IMPEGNO NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (A TRENT'ANNI DALLA SCOMPARSA)

*A cura dell'Amministrazione Comunale del 1983*

Carlo Gusmini, nato nel 1924 e diplomato in ragioneria, entrò a soli 27 anni a far parte dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano in qualità di consigliere eletto nella lista della Democrazia Cristiana. Consigliere dal 1951 al 1956, seppe mettersi subito in luce per la sua partecipazione alla vita pubblica tanto da essere riconfermato nelle successive elezioni amministrative, andando a ricoprire l'incarico di Assessore nell'ambito dell'Amministrazione guidata dal ragionier Abele Nembri. In quegli anni Gusmini acquisì grande esperienza nella gestione amministrativa, tanto da diventare un punto di riferimento importante per l'Amministrazione Comunale. Rieletto per la quarta volta consecutiva nel 1964, assumeva le Responsabilità di Sindaco, incarico questo che ricoprì ininterrottamente per undici anni, sino al 1975. Negli undici anni in cui Gusmini fu Sindaco, l'Amministrazione Comunale realizzò importanti opere, tra le quali l'acquedotto e il metanodotto, nonché l'illuminazione pubblica nel 1970. Sempre negli anni 1970-1975 l'Amministrazione Gusmini diede mano alla revisione degli strumenti urbanistici che portarono, nella primavera del 1975, ad approvare in Consiglio Comunale il Piano di Fabbricazione che ha rappresentato per anni il riferimento urbanistico di base. Carlo Gusmini si ripresentava in lista nel 1975, ma, pur avendo avuto un elevato numero di preferenze, passava in minoranza continuando con impegno nel suo mandato amministrativo in Consiglio Comunale e in Commissione Edilizia sino al 1980, quando decise di non ripresentarsi, per dedicarsi completamente ai propri incarichi nell'ambito delle Cooperative e delle Associazioni locali.

La sua figura è stata importante non solo dal punto di vista dell'Amministrazione Comunale, ma anche da quello del movimento cooperativo calvenzanese. La sua militanza cooperativa inizia nel 1952, a soli 28 anni, come sindaco effettivo della Latteria Sociale; nel 1963 diventa socio; nel 1966 presidente del collegio sindacale; nel 1969 presidente del consiglio di amministrazione. Sindaco dal 1955 della Cassa Rurale ed Artigiana di Calvenzano, dal 1964 ne diviene socio e presidente del collegio sindacale, carica ricoperta sino alla fine della sua vita.



*1971: il sindaco Carlo Gusmini durante la cerimonia di conferimento delle Croci al Merito di Guerra ai Cavalieri di Vittorio Veneto di Calvenzano.*



*1967: il Sindaco Carlo Gusmini in occasione delle celebrazioni dell'80° anniversario della Cooperativa Agricola.*

## 7 DICEMBRE (IN MEMORIA DI CARLO GUSMINI)

A cura di Luigi Gusmini



*Ci sono persone che lasciano un segno nel mondo in cui vivono, vorrei ricordare una persona notevole con alcune "immagini" meno usuali rispetto alla sua figura pubblica, la storia di mio papà è fortemente intrecciata col Ferrandino e il destino ha anche creato un incrocio imprevedibile.*

*Quest'anno è mancata anche mia mamma, mi piace pensare che sia andata incontro al suo Carlo e adesso siano felici nel "Ferrandino del Paradiso".*

Mattina del **7 Dicembre** 2012, appoggiato alla mia bicicletta guardo le ruspe al lavoro, stanno radendo al suolo quella che è stata la mia casa, e quella della mia famiglia, per tre generazioni; oggi è Sant'Ambrogio, per chi lavora a Milano è vacanza, e così, per volere del destino, posso assistere in diretta alla demolizione del Ferrandino, conseguenza della Brebemi e della ferrovia "alta velocità".

Appoggiato alla bicicletta vedo i colpi del braccio della ruspa che hanno un risultato multiplo: demoliscono un pezzo di muro, fanno sollevare una nuvola di polvere e ... mi fanno l'effetto di un pugno nello stomaco. Mentre vedo la benna abbattere quello che era il muro della mia camera, mi sento un po' stupido, ragioniamo: in fondo è solo una casa, è soltanto una cosa inanimata, perché mi sento così male?

Poi vedo cadere il pezzo di muro con la scritta "Ferrandino", metà scritta è rimasta su, in quel momento penso a quando, con mio papà, abbiamo fatto, con lo smalto nero, una ad una, le lettere sul muro, poi ripenso a tutte le cose che con lui, insieme ai miei fratelli, abbiamo fatto in quella casa, tutti i lavori di imbiancatura, di pulizia, di abbellimento, il barbecue per le grigliate, le camminate sui tetti per "togliere le gocce" e gli innumerevoli sabati e le estati di lavori di manutenzione, ogni angolo di casa, ogni pezzo di muro ha una sua storia associata.

Quante persone ha accolto quella casa per moltissimi momenti di festa o di spensieratezza, con gli amici di sempre, Ceco, Faelì, Renato... e le loro famiglie, con tutti i parenti, con gli amici della sua compagnia ... , quanti festeggiamenti per ricorrenze familiari, per non parlare di tutte le altre occasioni, magari una volta era la Banda, un'altra erano gli amici della Festa dell'Agricoltura o gli Alpini o altri ancora, c'era spesso un motivo che faceva sì che il Ferrandino fosse pieno di gente allegra.

Lui, il papà, aveva il cuore grande come quella casa, con una gioia di vivere ed una leggerezza che è rimasta l'insegnamento più importante che ci ha trasmesso: **bisogna sempre impegnarsi a fondo con onestà** in tutte le cose che si fanno ma, nello stesso tempo, **non bisogna mai sprecare l'occasione di trovare un sorriso** in qualsiasi momento.

E la sua vita è sempre stata improntata a questi principi, dagli aspetti pubblici, per i quali parlano i fatti, a quelli lavorativi e anche in famiglia, che comunque veniva prima di qualsiasi altra cosa; mi ricordo quando, malgrado tutti gli impegni, trovava ogni sera il tempo di una partita a dama con

Fausto, un po' l'invidiavo, però avevo il privilegio che mi portava a letto portandomi sulle spalle. Con la mamma formava una coppia formidabile, uniti da un grande amore, e da una fede autentica, condividevano l'approccio positivo alla vita e una contagiosa allegria, e capitava spesso che a cena, con tutta la famiglia riunita intorno al tavolo, scattassero momenti di ilarità collettiva per qualche stupidaggine detta, o fatta, da qualcuno di noi, lui era solitamente il più attivo con il suo spiccato senso dell'umorismo.

Ci sono ricordi indelebili e innumerevoli, come quando, orgoglioso della sua opera di restauro, girava col suo "Guzzino" nel cortile davanti agli amici, oppure, felice, intonava i cori in compagnia. Altri ricordi, più agrodolci, sono legati al periodo della sua malattia, come quando la "Giruleta" è venuta fin là ad omaggiarlo, e lui che gradì tantissimo e si commosse, pur tentando di nascondere; oppure quando, già parzialmente paralizzato, si è fatto portare su una sedia vicino all'orto per indicarmi dove, e come, piantare i semi per i pomodori; le centinaia di partite a Scala40, negli ultimi mesi con le carte infilate in una spazzola perché la mano sinistra non rispondeva ai comandi, a riprova della sua tenacia e della indomita voglia di vivere combattendo le limitazioni della malattia.

Montagne di ricordi che si accavallano in questa mattina del 7 Dicembre, d'un tratto mi rendo conto che non sono uno stupido sentimentale affezionato a dei muri, ma c'è una motivazione più profonda per il mio dispiacere; d'istinto raccolgo un mattone, salgo in bicicletta e parto, col cuore gonfio di tristezza ma ricco di ricordi bellissimi di un uomo straordinario, e vado al cimitero per portare sulla tomba un pezzo di Ferrandino.

Andrò a dire una preghiera e a parlare un po' col papà, che è morto nel 1983, era il **7 Dicembre**.



*Fotografia aerea del Ferrandino*

## CRE-GREST 2013 "EVERYBODY" e MINI CRE

*A cura della cooperativa Dosankos*



Dal 17 Giugno al 12 Luglio 2013 l'Oratorio S. Croce, in collaborazione con il Comune di Calvenzano e la Cooperativa Sociale Dosankos, ha organizzato il CRE-GREST per i bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 anni. Il tema di quest'anno, comune a tutti gli Oratori della Diocesi di Cremona è stato "Everybody: un corpo ci hai donato", occasione per riflettere sull'importanza dei gesti della corporeità e della fisicità,

opportunità per usare bene il proprio corpo e rispettare quello degli altri. Un corpo come contenitore di identità, luogo di relazioni e come mezzo di comunicazione; momento per rendersi conto che siamo in tanti, che non si è soli e che in tanti è meglio di uno, grazie a Lui che non smette di guidarci e di starci accanto.

Al Cre hanno partecipato più di 130 bambini e 30 assistenti, ai quali va un sentito ringraziamento per l'aiuto nell'organizzazione delle attività.

Ai bambini e ai ragazzi sono state proposte diverse attività: laboratori manuali, espressivi, giochi di squadra, balli... Alle attività organizzate dagli

educatori, si sono aggiunte diverse proposte organizzate in collaborazione con diverse realtà associative, sportive e di volontariato presenti sul nostro territorio, che hanno gratuitamente messo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per far conoscere ai bambini e alle famiglie la loro realtà. Molto graditi sono stati il mini-corso di scherma per i più piccoli, il laboratorio di break-



*Gita al Parco Avventura*



*Laboratorio teatrale nel cortile del Sòcc con Alberto Di Monaco*

dance per i più grandi. Apprezzatissimi anche la giornata di pesca al Laghetto Spino, il laboratorio di basket, lo spettacolo teatrale al "Soc" e alla "Corte Granda". Non sono mancati i momenti di incontro con i nonni della Casa Albergo e con i volontari per la coltivazione di un orto.

Ogni settimana si sono inoltre svolte uscite, in piscina, sul territorio e una grande gita al Parco Avventura di Bergamo.

A tutte queste realtà va il nostro ringraziamento: le cooperative Casa Albergo Maria Immacolata, Cooperativa Agricola, Latteria Sociale di Calvenzano, le associazioni Amici della Pesca e Fulminarte

di Calvenzano, le associazioni sportive Compagnia dello Scherma, Scuola Basket e Atletica Estrada, le associazioni Amici del Rocolo, Arci Fuorirota di Treviglio e La Bottega dei Narratori di Caravaggio.

Un grazie anche all'Oratorio di Casirate e a Don Pierluigi, con il quale abbiamo organizzato alcuni pomeriggi di incontro tra i due grest.

Un ringraziamento particolare va anche anche alla Banca di Credito Cooperativo e, ancora, alla Cooperativa Agricola, che hanno dato un sostegno economico per la buona riuscita del Cre-Grest.

Il mese si è concluso nella serata finale durante la quale i bambini, i ragazzi e le famiglie hanno festeggiato il mese passato insieme, dandosi appuntamento all'anno prossimo.



*Laboratorio di break-dance*



*Pesca al Laghetto Spino*

La storia ha rappresentato lo spunto per laboratori manuali, espressivi, attività ludiche e giochi con l'acqua.

Il mese si è concluso con una merenda alla presenza delle famiglie, che hanno assistito a una presentazione del lavoro svolto.

A tutti i protagonisti di questa avventura estiva, i bambini, le loro famiglie, gli educatori e i volontari vanno i nostri più sentiti ringraziamenti.

**SCUOLA DELL'INFANZIA**  
**EDUCAZIONE ALIMENTARE: "IL CIBO NELLE FIABE"**

Per crescere, corre e saltare correttamente devi mangiare.

Nella pasta e nel pane ci sono i carboidrati, sentirai che energia dopo averli mangiati.

Ricorda che gli zuccheri vanno consumati con moderazione meglio mangiarli a colazione.

Le proteine della carne, delle uova e del pesce, sono indispensabili per chi cresce.

Le vitamine di frutta e verdura aiutano gli anticorpi a far paura.

Latte e formaggio devi consumare se le ossa vuoi rinforzare, ma non mangiare grassi in quantità o avrai il problema dell'obesità, e per restare sano fai tanto movimento ne trarrai un gran giovamento.



**GENNAIO**



*Cade la neve  
 scende scende  
 lieve lieve  
 ma se l'arancia noi spesso  
 mangiamo  
 tosse e influenza così  
 noi schiacciamo!*

*A carnevale io mi  
 vesto da animaletto...  
 un coniglio sono diventato  
 e una carota mi sono  
 mangiato.*

**FEBBRAIO**



**MARZO**



*Suona la campana  
 la Pasqua ormai è arrivata,  
 pane, uova ed insalata  
 noi gustiamo.  
 E su un morbido prato  
 noi mangiamo.*

**APRILE**



**MAGGIO**



*È già primavera e feste  
 verranno mattina e sera,  
 spunteranno i fiori in tutti i  
 prati e gelati colorati.*

*Tornano le rondini sono  
 felici tutti i bambini,  
 sono più lunghe le  
 giornate e a volte  
 mangiamo gustose  
 marmellate.*

LUGLIO



Le ciliegie maturano a giugno ne mangiamo proprio un bel pugno, finalmente la scuola finisce ed ogni bambino gioisce.

Si va al mare tanti giochi si possono fare un bel tuffo noi facciamo poi l'anguria noi mangiamo.

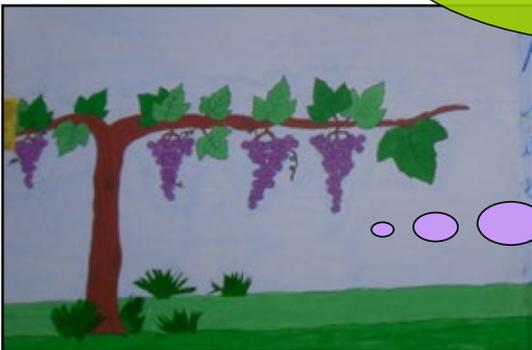
GIUGNO



AGOSTO



SETTEMBRE



In campagna per il caldo ci si lagna prugne, albicocche e grano dorato e bello: ne riempiamo un grande cappello.

A settembre si fa il vino forse il nonno ne berrà un pochino, poi a scuola ritorniamo con gli amici noi giochiamo.

OTTOBRE



NOVEMBRE



Con papà e mamma vado nel bosco ogni fungo io conosco, ma se una volpe incontriamo lesti lesti noi scappiamo.

A casa mia tutte le foglie volano via... noce, castagna e nocciola io raccolgo con gran gioia.

DICEMBRE



Natale sogno di vedere nevicare, mentre mangiamo il minestrone penso alle feste ed al cenone!!!

## SCUOLA SECONDARIA

## CLASSI PRIME

Nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 la classe 1a C, della Scuola Secondaria di Primo Grado, ha realizzato, all'insegna di tanto entusiasmo e notevole impegno, parecchie attività laboratoriali. "Viaggio al centro di una terra" è il video, risultato finale di una ricerca antropologico-ambientale, condotta dai proff. Giuliana Bonfanti e Massimo Speroni, che ripercorre la storia del paese di Calvenzano con le sue testimonianze storiche e culturali più significative, il suo territorio, nonché momenti della vita didattica della classe.

**Il mio paese**

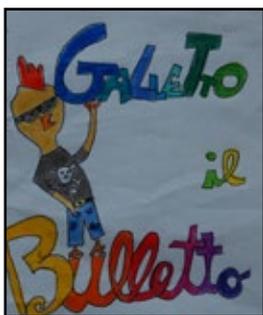
*Le campane già scuotono la testa,  
trovando la complicità del gallo;  
il sole sveglia le spighe alla festa,  
così eleganti nel vestito giallo.  
Al passaggio ogni vicolo rimbomba,  
delle nonne, dei bimbi e le bambine.  
Le chiome degli alberi lancian l'ombra  
sulle mamme assondate alle panchine.  
Stride un portone laggiù in fondo,  
i piccoli escono dalla tana,  
in viso hanno un bel sorriso tondo,  
si fanno compagnia alla fontana.  
Il nonno, bianco di età passate,  
e inseguito da ricordi lontani,  
racconta dei raccolti dell'estate.  
del profumo di prati e di meloni,  
Il mio paese ovunque gioioso,  
è sorridente e ha l'aria curiosa.  
Lui è il bambino allegro e giocoso,  
che in ogni giorno scopre qualcosa.  
Di novità è come una rivista,  
diario e covo di segreti,  
libro di storia e antichità in vista  
paese per divertimenti lieti.  
Timido, gentile, generoso,  
si fa nuvola e mi porta a volare,  
mi consola se sono un poco mogio,  
si fa palco per vedermi danzare.  
Tacito eremita, amico di viaggio,  
compagno prezioso al quale parlare;  
leone tenero e anche selvaggio  
che i cuccioli di preda vuol salvare.  
Mondo nuovo, avventura emozionante,  
è in ogni parte essere vivente,  
e cresce con me, piccolo ma grande,  
con lui sono vivo tra la gente.  
Scende la notte d'un tratto dal nulla...  
io m'addormento e mi metto a sognare,  
tutt'intorno mi diventa una culla  
che dolcemente mi fa dondolare.*



Alla produzione del video, sotto il coordinamento dall'alunna Sharon Fera, ha fornito un prezioso contributo, per la componente dei genitori, la signora Nadia Garieri. Ad accompagnare le immagini anche una bella poesia su Calvenzano con la quale gli alunni, tutti, hanno voluto testimoniare il loro amore per il paese.

Altra attività, sotto la guida dei proff. Marcello Cerrato e Massimo Speroni, ha riguardato la realizzazione di caricature, i cui soggetti sono stati





individuati dagli alunni negli stessi insegnanti della Scuola i quali hanno così potuto rivedersi in immagini simpaticamente “trasformate”.

Infine, ultima piacevole fatica, sempre con i proff. Marcello Cerrato e Massimo Speroni, si è rivolta alla produzione di fumetti con messaggi a sfondo educativo.

Tutto questo alla luce di un tipo di insegnamento nel quale noi docenti crediamo e che riteniamo possa qualificare l’offerta formativa della Scuola, in aggiunta alle altre attività, consuete, consentendo agli alunni di apprendere in modo diverso e originale, sorretti da una positiva spinta motivazionale.

## CLASSI SECONDE

### UN’ ESPERIENZA ... EMOZIONANTE

“Non pensavo di riuscire a recitare di fronte al pubblico invece... e dire che divento rossa e tremo quando devo fare una domanda in classe e poi quando gioco a pallavolo e sbaglio...”. E’ rimasta nella mente di tutti gli alunni e degli insegnanti questa riflessione di una ragazza, attrice per una sera, al termine della bella esperienza della messa in scena di una riduzione de “L’anima buona del Sezuan” di Bertold Brecht.



E’ stato un percorso scolastico che ha coinvolto le classi seconde coordinate dagli insegnanti Bonfanti, Cerrato, Strazzella e Sottocorno ma che ha avuto negli alunni i protagonisti attivi, impegnati ed entusiasti di un momento di scuola che resterà sicuramente nella loro memoria.

### IN BICICLETTA NEL VERDE DELLA NATURA E ALLA CASCINA DI MONDONICO

Nell’ambito del “Progetto accoglienza” siamo andati in bicicletta lungo l’Adda e siamo approdati poi alla Cascina Brusada dove siamo stati ospitati da Carla e Emiliano Mondonico, allenatore di Serie A, commentatore televisivo e personaggio tra i più conosciuti e impegnati dello sport bergamasco e nazionale. Non potevano mancare una riflessione sull’essere sportivi, un torneo di calcio con un arbitro eccezionale, gli insegnanti, per una volta, sconfitti dagli alunni, una merenda sull’erba e l’immane salame del mister osannato dalle cronache delle televisioni e dei maggiori quotidiani sportivi.



## CLASSI TERZE

## INCONTRI RAVVICINATI DI... QUARTO TIPO

Dalla cronaca di Elisabeth: “i giorni della gita conclusiva della terza media, a Firenze, sono stati divertenti. Un pomeriggio, nonostante la stanchezza, (si cammina forte con i professori Giordano e Sottocorno e pure con la De Vincenzi che ci hanno accompagnato) ci siamo fermati davanti a Palazzo Vecchio. Dall’antico portone, per raggiungere le auto blu sono usciti dopo un incontro sulle tematiche dell’Europa diversi politici. Abbiamo riconosciuto Amato, la presidente della Camera Boldrini. Matteo Renzi si è avvicinato a stringere la mano al pubblico.

Il professor Monti ha salutato i presenti ed è stato anche applaudito. Il professor Sottocorno dalla prima fila lo ha chiamato a gran voce: “Dottor Monti... Dottor Monti...”. L’ex presidente del consiglio si è voltato stupito e ha sorriso al professore che ha prontamente urlato: “Viva l’Italia”. Non c’entrava molto ma è andata proprio così”.



## IL PRINCIPE IN FLANELLA

*A cura dell’Assessorato all’Istruzione*

E’ ormai tradizione dell’attuale Amministrazione offrire uno spettacolo formativo per le scuole in occasione del Patrono d’Italia, San Francesco d’Assisi (4 ottobre). Anche quest’anno, pur con risorse limitate, non è mancato l’appuntamento.

“Il Principe in Flanella” è liberamente tratto da una storia di Edith Nesbit, adattato da Beatrice Meloncelli e interpretato da Camilla Mangili e Gianluigi Pellegrino.

“E se le fiabe che conosciamo fin da bambini fossero scatole cinesi di storie dentro le storie? Rovesciandole sul tavolo rotolerebbero fuori tutti i personaggi che le compongono, si mescolerebbero e si capovolgerebbero e, magari, proprio i cattivi di queste fiabe salirebbero in cima alla pila e a quel punto non ci resterebbe che ascoltare le loro storie sottosopra.” Cosa succederebbe se, ad un certo punto, in un candido regno dove tutto funziona alla perfezione arrivasse un fratello becero e cialtrone? In men che non si dica il principe in flanella, aspirante usurpatore, mago pacchiano e imbonitore conquista il favore dei sudditi, utilizzando effetti speciali e luccicanti incantesimi. L’eccentrico principe usa trucchi di magia, un po’ nera e un po’ colorata, ma... cari

bambini ed adulti, non bisogna lasciarsi ingannare dalle false apparenze e dalle facili lusinghe...



## HANNO RUBATO GESU' BAMBINO

A cura di don Franco Sudati - Parroco di Calvenzano

La festa del Natale esiste perché a Betlemme è nato Gesù.

Tutto quanto ci circonda ci mostra invece che questo Gesù Bambino è stato rubato. Spero che lo rimettano al suo posto, altrimenti come faremo a festeggiare il Natale? Questo mi procura tanta tristezza.

Il Bambino di gesso è al sicuro ma hanno invece rubato quello vero. Chi l'ha rubato? Chi lo sostituisce ora? Che senso ha il Natale senza di Lui? Chi aiuterà i nostri ragazzi a conoscerlo, amarlo, seguirlo? Noi adulti abbiamo dato loro l'esempio? Dio si è fatto come noi – cantiamo in una canzone – per farci come Lui. Perché non tornare ad essere quello che dovevamo essere e che potremmo ancora essere?

Compito del cristiano è l'annuncio del Vangelo mettendoci la faccia, vivere la bontà e la misericordia, uscire – dice il Papa – per offrire la vita di Gesù, portare luce e consolazione con esempi reali e intensamente umani. Abbiamo perso la capacità di stupirci, di ammirare, di amare, di condividere, di pregare, di sentirci comunità. La fede non si vive da navigatori solitari ma nella barca di Pietro e questo ci invita a sentirci parte di una comunità che loda il Signore nella sua casa e ama il fratello.

Popolo di credenti adulti e responsabili per cui ognuno si fa carico del bene comune da realizzare secondo il progetto di Dio, superando ogni divisione e disimpegno. Siamo chiamati a conoscere la storia della Chiesa che nel tempo ha raccolto le gioie e le sofferenze di tante persone che abbiamo amato.

E' per questo motivo che, anche se in tempo di crisi, si è pensato di solennizzare la data della consacrazione della nostra Chiesa parrocchiale con il restauro dei tetti, restauro necessario per impedire che le infiltrazioni di acqua presenti oramai anche nel presbiterio compromettano il patrimonio interno della Chiesa stessa.

Durante l'anno la Parrocchia ha dovuto sostenere una considerevole spesa regalando ai ragazzi un bel campetto attrezzato per il gioco del calcetto, della pallavolo e del basket. Lo scopo è quello di creare un bel luogo di aggregazione, un ambiente capace con l'aiuto e la collaborazione di tutti di offrire un'autentica educazione umana e garantire una presenza cristiana nel mondo dei ragazzi e della società.

Che bello sarebbe se ognuno si sentisse interpellato dal Signore per contribuire a dare un volto migliore alla nostra comunità che sia il riflesso della sua bellezza, divinità e della sua ostinazione a nascere, comunque, in noi.

Auguri!



*Nella foto sopra le coppie che hanno festeggiato i loro Anniversari di Matrimonio*

## SAGRA 2013

Anche quest'anno un successo: le fotografie "parlano da sole"...

Oltre alla Gara del Gusto Salato (Salame), novità del 2013 è stata la Gara del Gusto Dolce.

Tra le partecipanti: Viviana Blini, Sabrina Bove, Diana Dorola, Laura Fasson, Jessica Fugazzola, Francesca Gusmini, Ornella Intra, Daila Lenzi, Emilia Mombelli, Chiara Moro, Giovanna Rovetta; le tre vincitrici: **Rita Renzi**, prima classificata con la "torta amaretti e pere"; **Alice Reduzzi**, seconda classificata con la "torta Cornovaglia"; Annamaria Musazzi, terza classificata con il "tortino goloso".

Si ringrazia la giuria: Paolo Bigatti, Angelo Colombo Giardinelli, Alessandro Buttinoni.



L'Assessorato alla Cultura del Comune di Calenzano  
in collaborazione con  
**La Pröma de Macc 2013**  
organizza



**Gara del Gusto... dolce**

La partecipazione al concorso è libera, gratuita e senza limiti di età.  
E' ammesso ogni tipo di dolce (uno per partecipante) ad eccezione dei dolci "a cucchiaio".  
I preparati dovranno essere consegnati  
**Sabato 4 Maggio in Municipio (Sala Consiliare)**  
**dalle ore 09.30 alle ore 12.00.**  
Il vincitore del concorso sarà proclamato nel tardo pomeriggio dello stesso sabato.  
Il giudizio della Giuria è inappellabile. I dolci consegnati non saranno restituiti.



## MARCIALLEGRA 2013



### COMITATO PRIMA DI MAGGIO

Nell'ambito dell'Assessorato alla Cultura, in un incontro PromoEventi del giugno scorso, è nato il Comitato Prima di Maggio con l'obiettivo di coordinare le attività delle diverse contrade e rioni con quelle promosse dall'Amministrazione. Attraverso una volontaria e libera consultazione, sono stati nominati dei rappresentanti (2 per ogni contrada/rione) che sono punto di riferimento per l'Amministrazione e per i loro contradaiooli. Ogni secondo martedì del mese il Comitato si riunisce in un incontro pubblico (aperto a tutti!) dove si possono condividere idee e fare proposte. Di seguito i referenti:

Per Rione Riade: ND

Per Rione Nuovo: Gabriele Sangalli e Federica Monzio Compagnoni

Per Rione Orti: Valeria Morelli e Mariateresa Valsecchi

Per Rione Crocetta: Rosa Angela Lonati e Paola Mombriani

Per Contrada Maggiore: Paola Lupi e Raffaella Melillo

Per Contrada Biscia: Mario Rossoni e Luigi Gusmini

Per Contrada Orlandi: Fabrizio Calvi e Antonio Reduzzi

Per Contrada Piazzolo: Antonio Porta e Angelo Colombo Giardinelli



## CONTRADE E RIONI

Le Contrade e Rioni che hanno deciso di sfilare e di partecipare ai giochi:  
Contrada Biscia (bianco e giallo), Contrada Maggiore (bianco e rosso), Contrada Orlandi (bianco e blu) e Rione Nuovo (giallo e azzurro).



Le Contrade e Rione Nuovo in "assetto di guerra".



I giochi organizzati dal Gruppo Giovani.



## IL VOLTO NUOVO DELLA NOSTRA LATTERERIA

Come già preannunciato a dicembre, in occasione dei festeggiamenti per il 90° anniversario di fondazione, lo scorso giugno sono stati inaugurati i nuovi locali dello spaccio della nostra Latteria Sociale.

Dopo quasi cinquant'anni dalla loro apertura (1 luglio 1966), nonché diverse ristrutturazioni, si sono abbandonati definitivamente i vecchi spazi adibiti alla vendita per occuparne altri, più ampi, funzionali e di sicuro esteticamente più gradevoli, ricavati nella facciata della sede sociale.

Per la verità l'opportunità di dare più visibilità e consistenza alla struttura era stata già avvertita dai nostri amministratori di allora, che fin dal 1971 avevano provveduto ad acquisire l'area prospiciente

la sede nonché a predisporre il progetto per una nuova edificazione, rimasto però sulla carta a causa del mancato ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

I successivi vincoli urbanistici cui l'area veniva sottoposta ci avevano indotti a sempre più procrastinare il porre mano ad un intervento concreto, nella speranza che cambiassero le condizioni. Così nel



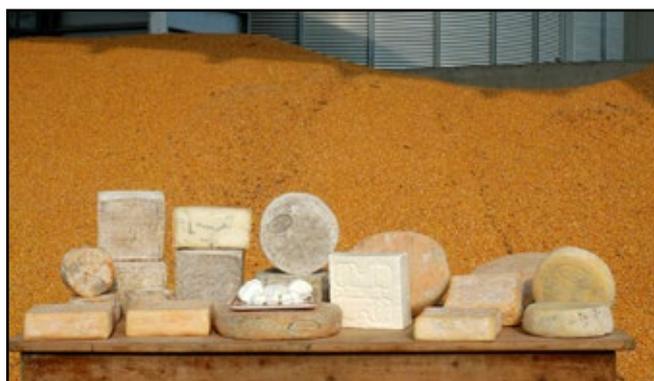
frattempo il terreno diventò la tradizionale sede di tante feste popolari (indimenticabili quelle dell'agricoltura!) che avevano comunque contribuito a far conoscere la nostra latteria ed i suoi prodotti, finché nel 2008, con la definitiva cessione dell'area al Comune per la realizzazione dell'auditorium, si iniziava a pensare ad una soluzione alternativa che sortisse comunque gli effetti che ci si era prefissi.

Nei nuovi locali, oltre ai noti prodotti della Latteria (formaggi, salumi e carni suine) e quelli della Cooperativa Agricola (melone di Calvenzano e derivati), è stato possibile aggiungere un banco dedicato alle carni bovine, articolo che già da anni era nostra intenzione proporre, senza però disporre degli spazi necessari. Inoltre la latteria, aderendo al marchio "Qui da noi" di Confcooperative, si è inserita in una rete di spacci agricoli cooperativi di livello nazionale, che le permetterà di proporre alla clientela una serie di prodotti i più disparati, dal vino, all'olio, paste, riso, confetture ed altro, frutto della migliore tradizione alimentare nazionale e garantiti dalla serietà del movimento cooperativo e dal vantaggio di una filiera corta, poiché provenienti direttamente dai produttori, come noi agricoltori associati che trasformano e vendono in cooperativa i prodotti agricoli delle proprie aziende.

Infatti dietro la facciata degli spacci agricoli cooperativi ci sono aziende che, come la nostra,



Nei nuovi locali, oltre ai noti prodotti della Latteria (formaggi, salumi e carni suine) e quelli della Cooperativa Agricola (melone di Calvenzano e derivati), è stato possibile aggiungere un banco dedicato alle carni bovine, articolo che già da anni era nostra intenzione proporre, senza però disporre degli spazi necessari. Inoltre la latteria, aderendo al marchio "Qui da noi" di Confcooperative, si è inserita in una rete di spacci agricoli cooperativi di livello nazionale, che le permetterà di proporre alla clientela una serie di prodotti i più disparati, dal vino, all'olio, paste, riso, confetture ed altro, frutto della migliore tradizione alimentare nazionale e garantiti dalla serietà del movimento cooperativo e dal vantaggio di una filiera corta, poiché provenienti direttamente dai produttori, come noi agricoltori associati che trasformano e vendono in cooperativa i prodotti agricoli delle proprie aziende.



hanno scelto di rimanere legate al proprio territorio, esaltandone le peculiarità e le tradizioni alimentari, svolgendo così anche un'azione "culturale" in favore di quei consumatori che l'evoluzione economico-sociale delle nostre comunità negli ultimi decenni avrebbe escluso dalla possibilità di scoprire quegli alimenti un tempo tipici dell'economia rurale, il tutto nel rispetto delle normative sanitarie sia nazionali che comunitarie.

Anche la nostra latteria, pur mantenendo le proprie dimensioni adeguate alle esigenze dei propri soci conferenti, ha sviluppato nel tempo una organizzazione produttiva composita, che parte da un impianto di essiccazione del mais a servizio degli allevamenti della zona, a garanzia di una corretta conservazione della granella contro i rischi di parassiti e muffe che residuerebbero nel latte pericolose tossine. Latte che viene successivamente raccolto e trasformato nel caseificio, che in ben novant'anni ininterrotti di attività si è specializzato nella produzione dei formaggi molli della tradizione lombarda, in primis taleggio dop e quartiolo lombardo dop, guadagnandosi nel settore una considerazione che la colloca fra i produttori più quotati, tanto da raggiungere, attraverso i nostri clienti, i mercati di tutto il mondo.



A questo bisogna aggiungere il reparto macello, dove settimanalmente vengono macellati i suini per ricavarne le carni fresche, gli insaccati ed i salumi che vendiamo nei locali dello spaccio, cui abbiamo accennato sopra. A completamento di tutto questo un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di circa 60 Kwh, a sottolineare la giusta attenzione che la cooperativa pone alle problematiche ambientali. Appena possibile verrà risanata la zona delle ex porcilaie, vuote ormai da tanti anni, dalle quali sarà possibile recuperare spazi da asservire alla produzione, in parte persi a favore del nuovo spaccio. Altra esigenza da soddisfare sarà quella di uno spazio che permetta di continuare quella tradizione di accoglienza che negli anni ci ha fatto incontrare tantissimi studenti e che le norme sanitarie non ci permettono ora di continuare, così da rafforzare quel legame con un territorio che, pure se soggetto a vertiginosa evoluzione, è pur sempre il nostro.



## CLASSE 1995

Come da tradizione cominciata nel 2010, i neo diciottenni posano sul balcone del Municipio dietro il loro "cartellone".



## CORSO DI INGLESE

E' stata notevolmente ampliata l'offerta dei corsi di lingua inglese organizzati dall'Amministrazione Comunale e dal docente Mauro Invernizzi. Come per i precedenti corsi, le lezioni si svolgono presso la biblioteca comunale dalle ore 20.00 alle ore 21.30.

Quest'anno sono stati proposti ed attivati tre corsi di vario livello: upper-intermediate/advanced (martedì), intermediate (giovedì) ed elementary (venerdì). I corsi si inseriscono rispettivamente ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue B2, B1 e A1.

Le lezioni si svolgono in lingua inglese, ed hanno l'obiettivo di sviluppare prevalentemente le abilità linguistiche relative alla comprensione e produzione orale (Listening/Speaking), ma anche quello di approfondire le varie strutture grammaticali e linguistiche (Grammar/Use of English) e di sviluppare il lessico (Vocabulary).



## CLASSE 1938 - FESTEGGIANDO I 75 ANNI



## RIFLESSIONE

A cura di Fabio Ferla

**Le nostre Tradizioni... radici cristiane**

Natale più che un giorno, è una luce che illumina tutti i giorni.

Anticamente nel mese di dicembre (nella notte tra il 24 e il 25 dicembre), i popoli pagani celebravano la festa del "Sol Invictus" ("**Sole Invitto**"); il culto ha origine in oriente, dove le celebrazioni del rito della nascita del Sole (ad esempio in Siria ed Egitto) erano di grande solennità e prevedevano che i celebranti, ritirati in appositi santuari, ne uscissero a mezzanotte, annunciando che la Vergine aveva partorito il Sole, raffigurato come un infante. In particolare, è l'apologeta cristiano Epifanio di Salamina a segnalare che, in alcune città d'Arabia e d'Egitto, i pagani celebravano una festa dedicata al **trionfo della luce** sulle tenebre e incentrata sulla nascita del dio Aion, generato dalla vergine Kore, con un evidentissimo rimando alla dottrina dell'eterno ritorno. E' proprio verso la fine di dicembre, del resto, che le giornate cominciano ad allungarsi e la luce vince le tenebre. Gli antichi cristiani dissero: "Noi non celebriamo la festa del dio Sole. Per noi il sole è Cristo e la sua nascita è l'inizio del vero trionfo della luce sulle tenebre". Così con una decisione coraggiosa e significativa, il 25 dicembre diventò per i cristiani la festa della nascita di Gesù, la **festa della luce** che vince le tenebre.

Tutto questo spiega il motivo e l'origine delle luminarie che nel periodo natalizio illuminano le case, le piazze, le strade. Sono solamente un segno esteriore, come tanti del resto, ma sicuramente fanno parte delle nostre più antiche tradizioni. Non solo creano "atmosfera", ma sono anche utili a custodire la nostra identità, le **radici cristiane della nostra civiltà** e, per questo, non vogliamo rinunciarvi.

Lasciamo da parte falso altruismo e ipocrisia buonista che porterebbero a dire: "si sarebbe potuto dare il denaro ai bisognosi", perchè la carità è dovere di ognuno di noi e non dei Comuni, inoltre, è veramente poca spesa se rapportata alla gioia dei bambini e di coloro che amano le **luci del Natale**.

Le luminarie hanno anche un vantaggio: inducono a guardare in alto... In un momento particolare, come quello che stiamo attraversando, avere un paese spento non avrebbe aiutato.

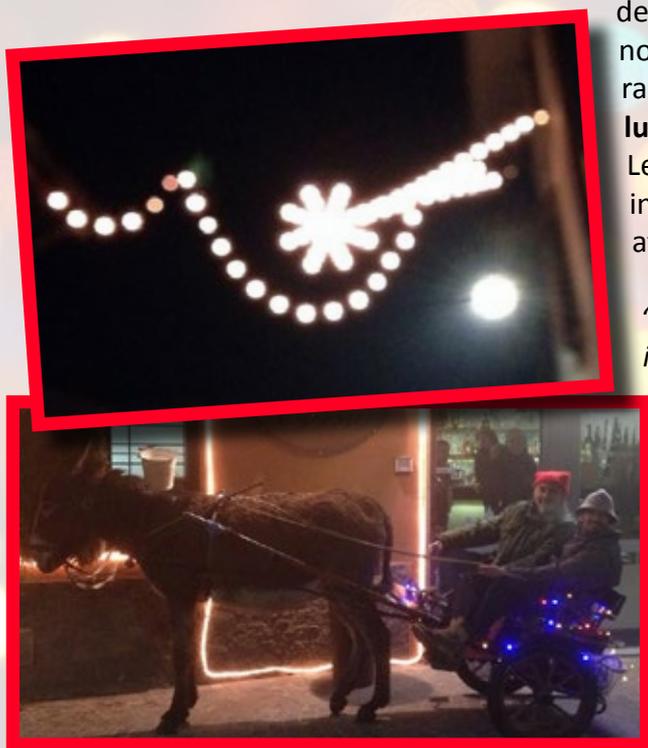
*"Nella notte del mondo, lasciamoci ancora sorprendere e illuminare da Dio che si fa bambino. Lasciamoci sorprendere, illuminare dalla stella che ha inondato di gioia l'universo. La cura che poniamo per rendere più splendidi le nostre strade e le nostre case ci spinga ancora di più a predisporre il nostro animo ad incontrare Colui che verrà a visitarci, che è la vera bellezza e la vera luce".*

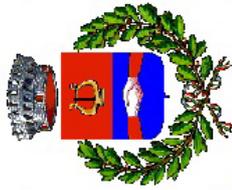
(Benedetto XVI)

*Un ringraziamento agli amici che anche quest'anno hanno accolto Santa Lucia per i nostri bambini.*



L'Amministrazione Comunale di Calvenzano ringrazia vivamente gli Eredi Vicario di Caravaggio che si sono resi disponibili ad un compenso minimo (3.000 euro complessivi) per venire incontro alla poca disponibilità di spesa del Comune, pur di non privare i Calvenzanesi delle luminarie.





Comune di Calvenzano  
Provincia di Bergamo

## COMUNE DI CALVENZANO CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI - ANNO 2014



### **Carta e Cartone**

**COME:** in scatole o sacchi di CARTA non utilizzare sacchi in plastica

**QUANDO:** al **SABATO** con frequenza quindicinale (nei giorni sotto riportati)

#### CALENDARIO DI RACCOLTA CARTA

mese	giorno
Gennaio	4, 18
Febbraio	1, 15
Marzo	1, 15, 29
Aprile	12, 26
Maggio	10, 24
Giugno	7, 21
Luglio	5, 19
Agosto	2, 16, 30
Settembre	13, 27
Ottobre	11, 25
Novembre	8, 22
Dicembre	6, 20



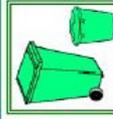
### **Rifiuto Secco Indifferenziato**

**COME:** negli appositi sacchi trasparenti

**QUANDO:** tutti i **MERCOLEDI'**

#### CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO SECCO

mese	giorno
Gennaio	2 (gio), 8, 15, 22, 29
Febbraio	5, 12, 19, 26
Marzo	5, 12, 19, 26
Aprile	2, 9, 16, 23, 30
Maggio	7, 14, 21, 28
Giugno	4, 11, 18, 25
Luglio	2, 9, 16, 23, 30
Agosto	6, 13, 20, 27
Settembre	3, 10, 17, 24
Ottobre	1, 8, 15, 22, 29
Novembre	5, 12, 19, 26
Dicembre	3, 10, 17, 24, 31



### **Rifiuto Organico**

**COME:** racchiuso negli appositi sacchetti di **MATER-BI** (amido di mais), conferiti nei bidoni

**QUANDO:** al **SABATO** Nel periodo estivo (04/06 - 27/09) tutti i **MERCOLEDI'** e **SABATI**

#### CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO ORGANICO

mese	giorno
Gennaio	4, 11, 18, 25
Febbraio	1, 8, 15, 22
Marzo	1, 8, 15, 22, 29
Aprile	5, 12, 19, 26
Maggio	3, 10, 17, 24, 31
Giugno	4, 7, 11, 14, 18, 21, 25, 28
Luglio	2, 5, 9, 12, 16, 19, 23, 26, 30
Agosto	2, 6, 9, 13, 16, 20, 23, 27, 30
Settembre	3, 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27
Ottobre	4, 11, 18, 25, 31 (ven)
Novembre	8, 15, 22, 29
Dicembre	6, 13, 20, 27



### **Plastica**

**COME:** negli appositi sacchi trasparenti

**QUANDO:** al **SABATO** con frequenza quindicinale (nei giorni sotto riportati)

#### CALENDARIO DI RACCOLTA PLASTICA

mese	giorno
Gennaio	11, 25
Febbraio	8, 22
Marzo	8, 22
Aprile	5, 19
Maggio	3, 17, 31
Giugno	14, 28
Luglio	12, 26
Agosto	9, 23
Settembre	6, 20
Ottobre	4, 18, 31 (ven)
Novembre	15, 29
Dicembre	13, 27



### **Vetro e Barattolame**

**COME:** negli appositi bidoni forniti dall'Amministrazione comunale

**QUANDO:** tutti i **VENERDI'**

#### CALENDARIO DI RACCOLTA VETRO e BARATTOLAME

mese	giorno
Gennaio	3, 10, 17, 24, 31
Febbraio	7, 14, 21, 28
Marzo	7, 14, 21, 28
Aprile	4, 11, 18, 24 (gio)
Maggio	2, 9, 16, 23, 30
Giugno	6, 13, 20, 27
Luglio	4, 11, 18, 25
Agosto	1, 8, 14 (gio), 22, 29
Settembre	5, 12, 19, 26
Ottobre	3, 10, 17, 24, 31
Novembre	7, 14, 21, 28
Dicembre	5, 12, 19, 29 (lan)

**Attenzione:** la raccolta dei rifiuti viene effettuata a partire dalle ore 5.00.

Si consiglia pertanto di posizionare ordinatamente i rifiuti in strada per tempo, eventualmente anche dalla sera precedente.

**Grazie per la  
collaborazione!**



IMPIANTI ELETTRICI, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, IMPIANTI  
FOTOVOLTAICI, OPERE EDILI E SCAVI  
335/7606111



STUDIO DI ARCHITETTURA  
ARCH. **VANNI GALIMBERTI**

---

**PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  
PROGETTAZIONE URBANISTICA  
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE**

*TREVIGLIO - P.zza Insurrezione, 5  
CALVENZANO - via Trento, 1  
tel. 0363 30 17 89 - cell. 335 63 93 689  
vannigal@mac.com*